S O M M A R I O

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Interventi per la formazione degli italiani residenti in Paesi non appartenenti all'Unione europea

(Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, art. 142, lettera h*).*

Avviso pubblico n. 1/07 per la selezione di progetti da ammettere a finanziamento

1. *Premessa.*

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale (MLPS) promuove interventi finalizzati alla formazione professionale dei lavoratori italiani residenti in Paesi non appartenenti all'Unione europea.

Alla corretta ed efficace realizzazione degli interventi di formazione professionale collabora il Ministero degli affari esteri (MAE) - che, in particolare, contribuisce, attraverso le proprie rappresentanze consolari/ambasciate competenti per territorio, a fornire le informazioni sul mercato del lavoro dei Paesi interessati e a fare emergere i fabbisogni di conoscenze e di competenze professionali dei lavoratori italiani in essi residenti - nonché il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE). Per la rilevazione dei fabbisogni le rappresentanze consolari si avvalgono dei Comitati degli Italiani residenti all'Estero (Comites) e, ove utile, degli enti e delle organizzazioni italiane presenti sul territorio.

Il presente avviso delinea gli obiettivi delle azioni ammissibili e definisce criteri e procedure per accedere ai relativi contributi.

2. *Finalità generali.*

Con il presente avviso, il MLPS - DG POF si propone di promuovere e finanziare interventi rivolti a italiani residenti nei Paesi non appartenenti all'Unione europea.

L'intervento del MLPS in questo ambito mira a garantire ai lavoratori italiani residenti all'estero le stesse possibilità di accesso alle opportunità formative che sono assicurate ai cittadini residenti in Italia e negli altri Paesi dell'Unione europea. I problemi di accesso alla formazione possono essere determinati dalle carenze del sistema di formazione del Paese ospitante o dalle difficili condizioni socio-economiche degli italiani all'estero.

Sulla base delle rilevazioni sui fabbisogni formativi effettuate in ciascuna Circoscrizione territoriale non appartenente all'Unione europea, il MLPS ha individuato le priorità sui cui intervenire attraverso azioni di:

qualificazione;

riqualificazione;

aggiornamento professionale;

rivolte ad italiani adulti ivi residenti.

Gli interventi formativi che verranno proposti a seguito del presente Avviso dovranno fare riferimento alle informazioni contenute nelle Schede Paese di cui all'allegato 1. Per ogni Paese non appartenente all'Unione europea le priorità di intervento sono definite per ciascuna Circoscrizione territoriale.

Nelle Schede Paese, sulla base delle informazioni fornite dalle Rappresentanze consolari e dalle Rappresentanze degli italiani all'estero, sono indicati per ciascuna Circoscrizione territoriale orientamenti e priorità per la progettazione di interventi formativi.

Le risorse destinate alla realizzazione degli interventi ammontano complessivamente ad euro 30 milioni, ripartiti tra le Schede Paese e, all'interno di ciascuna Scheda, tra le Circoscrizioni territoriali interessate. Le risorse sono ripartite in relazione alla popolazione attiva italiana residente, nonché alla rilevanza del contesto socio-economico e/o dei problemi socio-economici che coinvolgono le comunità italiane, anche a prescindere dalla loro consistenza numerica.

3. *Destinatari.*

I destinatari degli interventi di formazione professionale sono cittadini italiani residenti all'estero, di età compresa tra i 18 e i 64 anni e che abbiano compiuto l'obbligo scolastico, per i quali si dovrà comprovare:

1) il possesso della cittadinanza nei modi di legge, esibendo il certificato di cittadinanza e/o il passaporto rilasciato dall'Autorità Consolare; tale requisito si riterrà comunque assolto mediante presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella quale sia attestato il possesso dei requisiti per ottenere la cittadinanza italiana, nonché di aver presentato la relativa domanda di riconoscimento all'Ufficio consolare della circoscrizione di residenza entro il 31 dicembre 2006;

2) l'effettiva residenza (iscrizione all'anagrafe dei cittadini italiani residenti all'estero - AIRE) nel Paese extra UE in cui si svolge l'intervento.

I destinatari degli interventi dovranno essere persone fisiche in una delle seguenti condizioni:

occupati, in qualità di dipendenti, lavoratori autonomi, operatori economici;

disoccupati;

inoccupati in cerca di prima occupazione.

Nell'elaborazione della proposta progettuale gli organismi proponenti dovranno tenere conto della necessità di garantire le pari opportunità tra uomini e donne nel mercato del lavoro.

4. *Proponenti/attuatori.*

Le proposte dovranno essere presentate da organismi che operano nel campo della formazione professionale, pubblici o privati, accreditati presso regioni o Ministeri italiani, da Università statali o riconosciute dallo Stato italiano e da organizzazioni nazionali accreditate specificamente attraverso nomina governativa ai sensi della legge 6 novembre 1989, n. 368, modificata dalla legge 18 giugno 1998, n. 198, art. 4, comma 5, lettera *a)*. Tali organismi potranno presentare proposte in forma riunita, ovvero come costituendi Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o di Scopo (RTS). In tale ipotesi, la domanda di ammissione a finanziamento (redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2 al presente Avviso, e sottoscritta da tutti i componenti del Raggruppamento medesimo) dovrà contenere, oltre all'indicazione esplicita del soggetto capogruppo, l'impegno a costituirsi formalmente in tale forma entro trenta giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento. La disciplina valevole per tali Raggruppamenti sarà, in quanto applicabile, quella posta all'art. 37 del decreto legislativo n. 163/2006.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'esclusione del Progetto dalla fase di valutazione.

Si evidenzia che in caso di RTI/RTS il requisito dell'accreditamento è obbligatorio solo per l'organismo capofila.

Il soggetto proponente (nel caso di RTI o RTS almeno uno dei componenti del raggruppamento) dovrà documentare, rispetto al Paese in cui si candida a svolgere attività di formazione:

a) la disponibilità di mezzi e capacità (organizzativa e tecnica) adeguati alla realizzazione del progetto;

b) un'esperienza di formazione nei Paesi extra UE di almeno tre anni, dettagliatamente documentata in allegato alla proposta.

Inoltre, il soggetto proponente (nel caso di RTI o RTS almeno uno dei componenti del raggruppamento) dovrà documentare:

c) la disponibilità di una sede operativa attiva nel Paese in cui si svolgerà l'intervento, nonché, al momento della stipula della convenzione di finanziamento con il Ministero del lavoro la disponibilità di una sede operativa nella Circoscrizione territoriale in cui si candida a svolgere l'attività di formazione;

d) consolidati rapporti con le collettività residenti, anche italiane; anche in questo caso tale esperienza dovrà essere dettagliatamente documentata in allegato alla proposta, attraverso la descrizione della natura di tali rapporti e del tipo di attività comunemente svolte.

Nel caso in cui i proponenti non disponessero dei requisiti indicati ai sopra esposti punti *c)* e *d)*, dovranno presentare un accordo di partenariato transnazionale con organismi aventi anche finalità formative, operanti nei Paesi presso i quali ci si candida a svolgere le azioni progettuali. In tal caso i proponenti dovranno dimostrare l'esistenza di rapporti pregressi di collaborazione con almeno uno dei soggetti del partenariato in possesso dei requisiti di cui ai punti *c)* e *d)*. La formalizzazione del partenariato avverrà attraverso un accordo sottoscritto dai legali rappresentanti del soggetto proponente (e nel caso di RTI/RTS dall'organismo capofila) e dell'organismo partner e in cui figuri la data di stipula. L'accordo dovrà indicare:

il riferimento al titolo del progetto;

l'oggetto, ossia l'attività che il soggetto locale si impegna a svolgere;

i tempi di svolgimento dell'attività;

il corrispettivo economico in valuta locale che il partner percepirà per l'attività svolta.

Il promotore, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, provvederà ad allegare alla proposta stessa l'accordo di partenariato e la documentazione richiesta ai punti *c)* e *d)* relativa al partner. Non è obbligatorio allegare l'originale dell'accordo di partenariato al momento della presentazione della proposta, verranno accettati anche fotocopie e fax. Qualora la proposta venga approvata, al promotore sarà chiesto di presentare al Ministero del lavoro, prima della stipula del contratto:

l'originale dell'accordo di partenariato;

le spese che saranno sostenute dal partner, dettagliate secondo le voci indicate nella sezione 5 «Piano finanziario» del formulario allegato all'avviso (allegato 3).

Il partner così individuato non potrà essere sostituito dopo la presentazione della proposta progettuale al Ministero del lavoro. Solo in eccezionali casi non attribuibili alla volontà del soggetto proponente, il partner potrà essere sostituito, previa presentazione di una richiesta di autorizzazione dettagliatamente motivata e di allegata documentazione che attesti che il nuovo partner abbia, nella stessa misura dell'organismo sostituito, i requisiti di cui ai punti *c)* e *d)*. Il soggetto proponente dovrà inoltre allegare l'accordo di partenariato con il nuovo organismo partner e l'atto di rinuncia del partner sostituito. Il Ministero del lavoro si riserva di accettare i cambiamenti a suo insindacabile giudizio e, in caso favorevole, procederà con comunicazione formale di autorizzazione.

Infine per le proposte formative riguardanti persone disoccupate o in cerca di prima occupazione, sarà considerato criterio preferenziale il rilascio di un'attestazione delle conoscenze acquisite riconosciuta nello Stato in cui si realizza l'intervento al termine dell'attività formativa (ove le condizioni previste nel Paese lo consentano).

Non è ammissibile la candidatura a titolo di proponenti, partner e membri di raggruppamento di:

organismi elettivi di rappresentanza politica delle comunità italiane nei Paesi extra UE a tutti i livelli;

enti già istituzionalmente finanziati da amministrazioni pubbliche italiane, nazionali e locali, per lo svolgimento delle stesse attività previste dal presente avviso;

le amministrazioni regionali;

gli enti territoriali e locali che non abbiano proprie strutture formative accreditate.

5. *Tipologie di attività ammissibili.*

Sono oggetto di finanziamento gli interventi di formazione per italiani residenti nei Paesi extra UE in età attiva, secondo gli orientamenti contenuti nelle Schede Paese in cui essi si realizzano. Sono pertanto considerate ammissibili le seguenti tipologie di attività:

progettazione formativa di dettaglio;

attività di informazione e sensibilizzazione;

attività di selezione per la scelta dei partecipanti (che potranno includere azioni di orientamento, counselling, bilancio delle competenze ecc.);

realizzazione dei percorsi formativi (comprensiva dell'eventuale effettuazione di stage, delle azioni di valutazione dei risultati di apprendimento e degli esami finali);

attività di supporto all'inserimento lavorativo (esclusivamente nel caso di formazione rivolta a disoccupati);

attività di diffusione dei risultati;

Infine, potranno essere riconosciute le attività di analisi dei fabbisogni e di progettazione formativa eseguite successivamente alla pubblicazione del presente avviso in funzione della presentazione della proposta e a seguito dell'approvazione della stessa.

6. *Piano finanziario, costi ammissibili e delega di attività.*

Il piano finanziario deve essere predisposto sulla base del modello previsto nel Formulario di presentazione (allegato 3 al presente avviso). Il preventivo conterrà una parte relativa ai costi sostenuti in Italia e una parte inerente i costi sostenuti nel Paese in cui si realizzerà l'attività formativa. Questi ultimi dovranno essere indicati nella valuta locale e in Euro.

Il finanziamento verrà concesso secondo le modalità del rimborso a costo reale delle spese sostenute.

Saranno a questo effetto ritenuti ammissibili i costi sostenuti secondo quanto previsto dalla Circolare n. 41/2003 del 5 dicembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* serie gen. n. 301 del 30 dicembre 2003) per i servizi resi e le attività svolte in Italia, o nei Paesi extra UE da persone fisiche o giuridiche residenti in Italia o in Paesi membri dell'UE. Per tutte le altre tipologie di attività e servizi prestati nei Paesi extra UE in cui si realizzeranno gli interventi formativi i soggetti proponenti si atterranno ai valori correnti locali, comunque non superiori ai massimali previsti per i costi sostenuti in Italia.

Non sono riconosciuti i costi relativi alle attività delegate, salvo che per apporti specifici e specialistici giustificati dalla programmazione didattica e dall'intervento formativo, preventivamente autorizzati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Il costo delle attività delegate non potrà in ogni caso superare il 15% del valore complessivo del progetto.

7. *Durata dei progetti, ambito territoriale degli interventi e numero minimo dei partecipanti.*

Ogni progetto non deve avere durata di realizzazione superiore a 12 mesi dalla data di avvio delle attività indicata nella convenzione stipulata con il Ministero del lavoro e deve svolgersi in una sola Circoscrizione territoriale, espressamente individuata tra quelle indicate nelle Schede Paese di cui all'allegato 1.

Ogni progetto deve riferirsi prioritariamente ai cittadini italiani residenti nella Circoscrizione territoriale in cui si svolge l'attività formativa.

Non potranno essere presentati dal medesimo proponente e/o dagli organismi facenti parte del raggruppamento più di una proposta per Circoscrizione territoriale riferita alla stessa tipologia di destinatari indicata al paragrafo 3 del presente avviso.

Ogni proposta non potrà superare l'importo finanziario massimo di 600.000,00 euro.

Il numero dei partecipanti non potrà essere inferiore a 6 unità per singolo corso formativo.

8. *Modalità e termini per la presentazione dei progetti.*

I soggetti proponenti sono tenuti a presentare domanda di contributo, formulata secondo lo schema di cui all'allegato 2, per ogni singolo Progetto, sulla base delle indicazioni contenute nel presente avviso.

La domanda ed il Formulario di presentazione (redatto utilizzando lo schema di cui all'allegato 3) devono pervenire in originale ed in copia, in unico plico (con all'esterno l'indicazione di tutti i dati identificativi del mittente), al Ministero del lavoro e della previdenza Sociale - Direzione generale per le politiche per l'orientamento e la Formazione, Divisione V, via Fornovo n. 8 - 00192 Roma, tassativamente, a pena di esclusione, entro il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Una copia in formato elettronico del formulario deve essere inviata entro la stessa data al seguente indirizzo di posta elettronica: italianiestero07@lavoro.gov.it

Nel caso di spedizione a mezzo posta, farà in ogni caso fede la data di ricezione e non quella di invio.

Nel caso di consegna a mano o a mezzo corriere la consegna dovrà avvenire tassativamente entro le ore 14 del giorno sopra indicato.

Pena l'inammissibilità, il solo Formulario di presentazione dovrà essere inviato in copia anche al Consolato della Circoscrizione nella quale dovrà attuarsi il progetto (oppure all'Ambasciata del Paese estero di riferimento, nel caso di mancanza di strutture consolari, in base a quanto indicato nella relativa Scheda Paese). Gli estremi dell'inoltro dovranno essere riportati nell'apposito campo dell'allegato 2 (richiesta di contributo).

All'interno del medesimo plico devono altresì essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti richiesti nel testo del presente avviso per l'ammissione dei progetti a valutazione (in particolare, salvo altre, vedasi le disposizioni di cui al successivo punto 9). L'amministrazione resta comunque nella facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti sui documenti presentati, in analogia e nei limiti di quanto disposto per le procedure di gara all'art. 46 del decreto legislativo n. 163/2006.

Nel caso in cui un medesimo soggetto presenti più di un progetto, per ciascuno di essi, dovrà essere presentata la documentazione prevista a corredo, non potendosi in alcun caso fare riferimento alla documentazione presentata in relazione a progetti diversi.

I plichi pervenuti successivamente ai termini su indicati saranno dichiarati inammissibili.

9. *Condizioni di ammissibilità.*

A pena di inammissibilità, ciascun progetto dovrà essere presentato con le modalità ed entro i termini previsti al precedente paragrafo 8, mediante compilazione dell'apposito Formulario di cui all'allegato 3 unito al presente avviso.

Tale Formulario dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante.

Sempre a pena di inammissibilità dovrà inoltre essere trasmessa la seguente documentazione:

a) richiesta di contributo, redatta secondo lo schema contenuto nell'allegato 2 del presente avviso, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di fotocopia del documento di identità del medesimo;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, formulata in conformità al modello di cui all'allegato 4 del presente avviso, attestante gli stati, i fatti ed i requisiti esattamente individuati nel modello medesimo;

c) come già anticipato nel precedente paragrafo 4, nel caso in cui l'ente proponente non abbia i requisiti di cui al punto c] (disponibilità di una sede operativa attiva nel territorio dello specifico Paese in cui si svolgerà l'intervento e disponibilità di una sede operativa nella specifica circoscrizione territoriale in cui si svolgerà l'attività formativa al momento della stipula della convenzione), ed al punto d] (consolidati rapporti con le collettività italiane residenti, anche italiane), dovrà essere presentato un accordo di partenariato transnazionale con organismi aventi anche finalità formative, operanti nei Paesi presso i quali ci si candida a svolgere l'intervento, in possesso dei requisiti dei detti punti *c)* e *d)*.

La formalizzazione del partenariato avverrà attraverso un accordo sottoscritto dai legali rappresentanti del soggetto proponente (e nel caso di RTI/RTS dall'organismo capofila) e dell'organismo partner e in cui figuri la data di stipula. L'accordo dovrà indicare:

il riferimento al titolo del progetto;

l'oggetto, ossia l'attività che il soggetto locale si impegna a svolgere;

i tempi di svolgimento dell'attività;

il contributo finanziario, in valuta locale, che il partner percepirà per l'attività svolta.

Il proponente, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, provvederà ad allegare alla proposta stessa l'accordo di partenariato, nonché apposita dichiarazione, di cui all'allegato 4-*bis*, resa dall'organismo partner attestante la sussistenza, in capo a se medesimo, dei suddetti requisiti di cui ai punti *c)* e *d)* del citato paragrafo 4. L'accordo di partenariato e le attestazioni dei partner potranno essere allegati anche in copia alla proposta progettuale, fatto salvo l'obbligo del proponente di presentare gli originali dei documenti detti in sede di stipula della convenzione di finanziamento.

I documenti, in caso di attribuzione del finanziamento, dovranno essere prodotti in originale all'atto della stipula della convenzione.

In caso di raggruppamenti:

il Formulario di presentazione, redatto secondo lo schema proposto all'allegato 3 al presente avviso, dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto capofila ed in calce all'ultimo foglio anche da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti;

la domanda di cui alla lettera *a)* del presente articolo dovrà essere formulata secondo le apposite indicazioni fornite nello schema contenuto nell'allegato 2, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti e corredata dei documenti di identità degli stessi;

la dichiarazione di cui alla lettera *b)* del presente articolo dovrà essere presentata da ciascun componente del RTI;

il requisito dell'accreditamento (vedesi paragrafo 4) dovrà essere posseduto dall'organismo capofila;

il possesso dei requisiti di cui alle lettere da *a)* a *d)* del precedente paragrafo 4 sarà verificato con riferimento al RTI nel suo complesso.

10. *Criteri e modalità di selezione dei progetti.*

Il MLPS - DG POF provvederà, a mezzo dei propri uffici, a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 9 (nonché di quelle altre comunque discendenti dal testo del presente avviso o da disposizioni di legge o regolamentari), provvedendo quindi a comunicare entro breve termine ai soggetti interessati l'eventuale esclusione dalla procedura. Nel caso di Raggruppamenti temporanei, tale comunicazione sarà inviata unicamente al soggetto indicato come capofila.

Così individuati i progetti da sottoporre a valutazione, quest'ultima sarà affidata alla commissione di valutazione composta da esperti tecnici indipendenti nominati con apposito decreto.

La valutazione dei progetti avverrà mettendo a confronto le proposte pervenute per ciascuna circoscrizione territoriale.

La valutazione sarà effettuata utilizzando i seguenti criteri e parametri:

	criterio	sub criteri	punti	
1	**Congruenza tra analisi del contesto e programma di intervento formativo**	sotto il profilo dell'idoneità dell'analisi svolta a giustificare il programma proposto	5	10
		sotto il profilo della coerenza delle azioni proposte rispetto ai fabbisogni specifici individuati	5	
2	**Qualità della progettazione: chiarezza degli obiettivi, chiarezza dei risultati attesi, completezza dell'articolazione del progetto, validità delle metodologie previste**	chiarezza degli obiettivi	5	20
		chiarezza dei risultati attesi	5	
		completezza dell'articolazione del progetto	5	
		validità delle metodologie previste	5	
3	**Risorse organizzative e competenze professionali del soggetto proponente o del raggruppamento**	risorse organizzative (sedi operative, risorse strumentali, reti locali, etc,)	10	20
		livello delle competenze professionali possedute dal soggetto proponente o dal raggruppamento	10	
4	**Modalità di automonitoraggio ed autovalutazione del progetto**			5
5	**Modalità di valutazione e di certificazione formale dei risultati dell'apprendimento e, nel caso di proposte formative rivolte a persone disoccupate o in cerca di prima occupazione, il rilascio di un'attestazione delle conoscenze acquisite riconosciuta nel Paese in cui si realizza l'intervento**			5
6	**Esperienza del soggetto proponente o del raggruppamento**	di interventi formativi in Paesi extra UE	7	15
		di interventi formativi nel Paese in cui si realizza l'intervento	3	
		di interventi formativi aventi le caratteristiche di quello proposto	5	
7	**Radicamento nel territorio in cui si realizza l'intervento**	ampiezza e rilevanza dei rapporti con le comunità sociali ed i settori socio-economici locali di riferimento del progetto	5	10
		stabilità e durata di tali rapporti	5	
8	**Coerenza del piano finanziario rispetto al piano progettuale, rapporto tra costi e risultati previsti, coerenza delle spese da sostenere nei Paesi extra UE con i prezzi correnti dei servizi localmente prestati**	coerenza del piano finanziario rispetto al piano progettuale	5	15
		rapporto tra costi e risultati previsti	5	
		coerenza delle spese da sostenere nei Paesi extra UE con i prezzi correnti dei servizi localmente prestati	5	
		Totale punti		**100**

Non saranno in alcun caso considerati finanziabili i progetti che riportino valutazione inferiore a 60 punti.

La Rappresentanza consolare/Ambasciata, sentito il Comites, formulerà un parere complessivo sulla coerenza dei progetti presentati rispetto ai fabbisogni formativi degli italiani residenti nell'area geografica di riferimento, nonché sulla congruità dei costi da sostenere in sede locale. Il suddetto parere concorrerà alla valutazione dei progetti, con specifico riferimento ai criteri e parametri di cui ai punti 1 e 7. La Rappresentanza consolare/Ambasciata inoltrerà il parere formulato, fornendone copia al Comites, al MAE che lo trasmetterà al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale per le politiche per l'orientamento e la formazione, Divisione V, via Fornovo n. 8 - 00192 Roma (anche via fax n. 0039.06.3675.4947 o e-mail: italianiestero07@lavoro.gov.it), entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla scadenza del termine di presentazione dei progetti.

11. *Concessione ed erogazione del finanziamento.*

I progetti, che a seguito della valutazione, di cui al precedente paragrafo 10, abbiano riportato un punteggio almeno pari a punti 60, saranno ammessi a finanziamento sino ad esaurimento delle risorse destinate per ogni circoscrizione territoriale, a cominciare naturalmente dal progetto in posizione più elevata nella relativa graduatoria.

Nel caso di differenze tra risorse disponibili per circoscrizione territoriale e richieste finanziarie dei progetti presentati, verrà compilata una graduatoria complessiva dei progetti presentati per il Paese interessato.

Nel caso in cui in una o più circoscrizioni territoriali le risorse disponibili superino le richieste finanziarie dei progetti presentati, le risorse residue potranno essere riutilizzate per il finanziamento di progetti presentati nel Paese e non ammessi a finanziamento in altra circoscrizione territoriale di riferimento per carenza di risorse. L'assegnazione delle risorse residue avverrà in base alla posizione assunta dal/i progetto/i nella graduatoria complessiva del Paese. Nel caso di progetti che abbiano riportato il medesimo punteggio, sarà data priorità ai progetti presentati nella circoscrizione territoriale nella quale maggiore è il numero di italiani residenti in età attiva.

Nel caso in cui i progetti presentati in un Paese e ammessi a finanziamento prevedano un finanziamento complessivo inferiore a quello disponibile per il Paese, le risorse eccedenti saranno destinate ad un nuovo successivo avviso.

L'approvazione della graduatoria verrà disposta con decreto direttoriale che sarà tempestivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana oltre che sul sito internet ufficiale dell'amministrazione procedente (www.lavoro.gov.it).

Successivamente — previ gli adempimenti ulteriori del caso (in particolare: presentazione della documentazione prescritta dalla cd. normativa antimafia, presentazione del DURC ed ogni altro adempimento obbligatorio, anche di natura fiscale — sarà stipulato atto di concessione di finanziamento, nel quale saranno per intero regolati diritti ed obblighi del beneficiario del finanziamento.

All'atto della stipula della concessione, il promotore dovrà esibire obbligatoriamente il contratto di locazione o l'atto che attesti formale detenzione della sede operativa nel Paese extra UE in cui sarà realizzata l'attività progettuale.

In ogni caso, tutte le attività di realizzazione e conduzione del progetto dovranno svolgersi nel rispetto della normativa fiscale e contributiva italiana, nonché, per quanto di competenza, nel rispetto della normativa fiscale e contributiva del Paese ove avrà luogo l'intervento.

La non accettazione da parte del proponente delle condizioni stabilite nel detto atto di concessione di finanziamento comporterà l'immediata revoca del finanziamento stesso.

L'erogazione dei contributi avverrà con le seguenti modalità:

il 30%, quale prima anticipazione, successivamente all'avvio delle attività, da documentare mediante dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

il 50%, quale seconda anticipazione, sulla base di dichiarazione resa, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto beneficiario attestante l'avvenuta spesa di almeno il 50% della prima anticipazione e a seguito della trasmissione al MLPS DG POF e all'ISFOL dei dati di monitoraggio degli interventi in corso di realizzazione inseriti in una scheda di rilevazione che l'ISFOL provvederà a fornire agli enti proponenti;

la quota residua, a titolo di saldo, sino a concorrenza del 20% dell'importo massimo del finanziamento, a seguito della verifica amministrativo-contabile che sarà condotta da un professionista locale reperito dal Consolato o dall'Ambasciata, verifica che verrà trasmessa al MLPS per la successiva vidimazione ed approvazione, e previa presentazione al succitato Ministero del rendiconto finale di progetto, nonché a seguito della trasmissione allo stesso Ministero e all'ISFOL dei dati di monitoraggio degli interventi in corso di realizzazione inseriti in una scheda di rilevazione che l'ISFOL provvederà a fornire agli enti proponenti.

Entrambe le anticipazioni di cui sopra, dovranno essere garantite da apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa (a prima richiesta, senza beneficio di preventiva escussione e con espressa rinuncia alle decadenze di cui all'art. 1955 e segg. cod. civ.) o da fidejussione rilasciata da intermediari finanziari, compresi nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 autorizzati al ramo cauzioni dal Ministero dell'economia e delle finanze, da rendersi con sottoscrizione autenticata.

Ogni altro aspetto negoziale sarà regolato — per quanto non disciplinato da leggi o regolamenti o da disposizioni del presente avviso — nell'atto di concessione di finanziamento sopra citato.

12. *Monitoraggio e verifiche.*

Il monitoraggio degli interventi ammessi a finanziamento è affidato all'ISFOL che vi provvede nell'ambito del Progetto di assistenza tecnica al MLPS - DG POF per la formazione dei lavoratori italiani nei Paesi extra UE.

Il MAE effettua le verifiche *in itinere* sullo svolgimento *in loco* delle attività formative previste dai progetti finanziati per il tramite degli Uffici Consolari competenti per territorio o, in mancanza, per il tramite delle Ambasciate negli Stati di riferimento. Il MAE informa i Comites sulle date previste per le verifiche *in loco*. Rappresentanti delle collettività di italiani all'estero potranno accompagnare nelle visite i rappresentanti del MAE.

13. *Obblighi dei soggetti finanziati nello svolgimento delle attività.*

I soggetti finanziati, nel caso di rilascio di attestazione di qualifica professionale, devono attenersi alla normativa sulla trasparenza e sulla certificazione formativa, in conformità con quanto disposto dal decreto del MLPS del 12 marzo 1996 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 5 aprile 1996, e successive modifiche ed integrazioni.

Gli obblighi degli stessi a questo effetto saranno precisati nell'Atto di concessione del contributo predisposto dal MLPS.

Elenco allegati:

allegato 1 - Schede Paese;

allegato 2 - Richiesta di ammissione a finanziamento;

allegato 3 - Formulario di presentazione dei progetti;

allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

allegato 4-*bis* - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (per partner Paese extra UE).

Roma, 30 luglio 2007

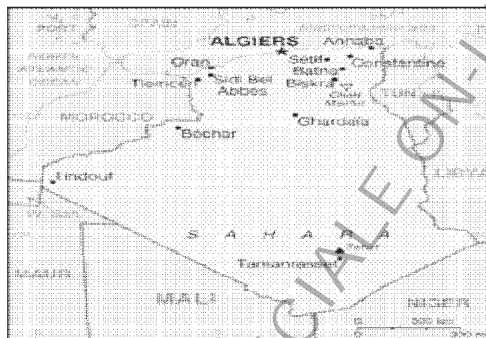
Il direttore generale: MARINCIONI

ALLEGATO 1

Schede Paese

Paese	**Circoscrizioni territoriali interessate**	**Risorse finanziarie assegnate**
Algeria	Algeri	900.000,00
Argentina	Bahia Blanca	800.000,00
	Buenos Aires	3.000.000,00
	Cordoba	1.100.000,00
	La Plata	1.350.000,00
	Mar del Plata	750.000,00
Australia	Adelaide	650.000,00
Brasile	Curitiba	800.000,00
	Porto Alegre	1.000.000,00
	Rio de Janeiro	1.000.000,00
	San Paolo	2.200.000,00
Canada	Vancouver	600.000,00
Cile	Santiago del Cile	1.300.000,00
Colombia	Bogotà	800.000,00
Eritrea	Asmara	400.000,00
Filippine	Manila	350.000,00
Marocco	Casablanca	450.000,00
Messico	Città del Messico	900.000,00
Sud Africa	Cape Town	200.000,00
	Durban	200.000,00
	Johannesburg	400.000,00
Svizzera	Basilea	1.150.000,00
	Berna	650.000,00
	Ginevra	550.000,00
	Losanna	750.000,00
	Lugano	1.000.000,00
	Zurigo	1.400.000,00
Turchia	Izmir	350.000,00
Uruguay	Montevideo	2.500.000,00
Venezuela	Caracas	1.900.000,00
	Maracaibo	600.000,00
16	**31**	**30.000.000,00**

SCHEDA PAESE: ALGERIA

Circoscrizioni territoriali interessate
- Algeri

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 900.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

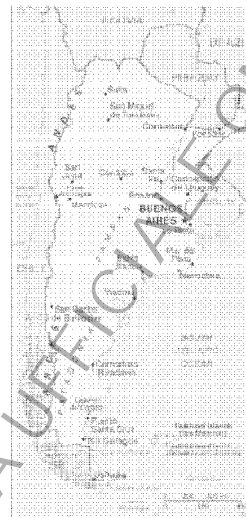
Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: Gli italiani residenti in Algeria di età compresa tra i 18 e i 64 anni sono 441, di cui 332 uomini e 109 donne[1]. La maggioranza di costoro (80%) lavora da molti anni come dipendente, a vari livelli di responsabilità, in grandi imprese multinazionali presenti sul territorio algerino. Il restante 20% è dedito ad attività imprenditoriali e commerciali, e la loro presenza sul mercato locale è in crescita.
In generale, i settori economici in cui operano gli italiani residenti nella circoscrizione sono: costruzioni (circa il 40% degli italiani attivi), estrazione di minerali (25%), attività manifatturiere (15%), commercio all'ingrosso e al dettaglio (10%) e attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese (10%).

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: Gli italiani residenti a cui rivolgere gli interventi formativi sono:
- inoccupati e disoccupati: pur numericamente contenuti, necessitano di competenze ed elementi conoscitivi che possano dar loro nuove possibilità nel Paese o, in alternativa, facilitare il loro reinserimento in Italia. Gli interventi possono essere finalizzati a fornire una formazione tecnica - in base alle motivazioni individuali, al grado di istruzione e alle condizioni economiche dei mercati di riferimento - o una formazione finalizzata allo start-up di impresa. L'acquisizione di conoscenze relative al mercato italiano potrà, in questo secondo caso, rafforzare la capacità di stabilire relazioni commerciali significative con l'Italia;
- occupati: si tratta, in questo caso, di azioni di aggiornamento e di riqualificazione professionale finalizzate a ridurre la possibilità di espulsione dal ciclo produttivo;
- imprenditori: come già accennato, rappresentano il 20% della popolazione attiva residente (90 italiani, di cui 80 uomini e 10 donne) e sono prevalentemente titolari di micro-imprese commerciali. Gli interventi di aggiornamento possono facilitare lo sviluppo di competenze gestionali e l'individuazione di nuove opportunità di business in relazione alle tendenze del commercio internazionale.

[1] Fonte: Ambasciata d'Italia ad Algeri, gennaio 2007.

SCHEDA PAESE: ARGENTINA

Circoscrizioni territoriali interessate

A. Bahia Blanca
B. Buenos Aires
C. Cordoba
D. La Plata
E. Mar del Plata

A. Circoscrizione territoriale di Bahia Blanca

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 800.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti di età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 20.906, di cui 10.038 uomini e 10.868 donne[2]. Tra la popolazione attiva residente, gli italiani che svolgono un'attività autonoma risultano essere prevalenti, con una quota pari a poco meno del 31%. I dipendenti da aziende private e da enti pubblici sono rispettivamente il 12,6% e il 9,7%. Si stima che il numero di italiani in cerca di prima occupazione si aggiri interno al 19%, mentre soltanto lo 0,3% risulta disoccupato.
I settori economici con una maggiore presenza di italiani sono nell'ordine: commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli, motocicli e beni di consumo (10,7%); attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese (9,4%); istruzione (6%); attività finanziarie (5%); attività manifatturiere (4,3%).

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: sono principalmente i giovani senza qualifiche o in possesso di un titolo di studio di scarso interesse per il mercato del lavoro locale ad incontrare le maggiori difficoltà nella ricerca del primo impiego. Più in generale, gli italiani residenti presentano un deficit di formazione tecnica.
Gli interventi considerati prioritari sono quelli finalizzati:

[2] Fonte: Consolato Generale d'Italia a Bahia Blanca, 2006.

- alla formazione tecnica sulle nuove tecnologie nel settore agro-alimentare;
- alla formazione per sviluppo del turismo (con particolare riferimento al settore alberghiero e della ristorazione);
- alla formazione su temi inerenti il commercio estero.

Saranno considerate con interesse le proposte progettuali che prevedono l'effettuazione di stage presso imprese italiane e l'inclusione di un modulo di insegnamento della lingua italiana nel percorso di apprendimento.

B. Circoscrizione territoriale di Buenos Aires

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 3.000.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti di età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 142.559, di cui 73.988 donne e 68.571 uomini[3]. La comunità italiana è perfettamente integrata nella società e, pertanto, risente delle stesse problematiche di carattere economico-sociale che interessano la più ampia popolazione residente nella Circoscrizione.
Tra la popolazione attiva residente, una quota importante (38%) è occupata presso aziende private, a fronte di un 19% di dipendenti pubblici. Gli italiani residenti che svolgono un'attività autonoma sono il 20,5% e gli imprenditori il 4,5%. La disoccupazione riguarda l'11% della popolazione italiana attiva, mentre il 7% è alla ricerca del primo impiego.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: sulla base di uno studio della Camera di Commercio Italiana nella Repubblica Argentina (2006), risultano prioritari gli interventi formativi rivolti alle seguenti funzioni e settori:

- funzioni di Progettazione, Ricerca e Sviluppo nel settore metalmeccanico;
- funzioni di Produzione e Manutenzione nel settore minerario;
- funzione Marketing nel settore ICT;
- funzione Qualità nei settori dell'agro-industria e dell'energia e ambiente;
- funzione Gestione Risorse Umane nei settori del turismo e dell'energia e ambiente;
- funzioni Amministrazione, Controllo di Gestione, Finanzia e Credito nelle piccole e medie imprese.

L'identificazione delle specifiche tipologie di destinatari e dei relativi fabbisogni formativi, sarà a cura dei promotori nelle proprie proposte progettuali.

C. Circoscrizione territoriale di Cordoba

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 1.100.000,00 euro

[3] Fonte: Consolato Generale d'Italia a Buenos Aires, 2006.

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti di età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 32.191, di cui 16.486 donne e 15.705 uomini[4]. I principali settori nei quali trovano occupazione gli italiani residenti nella Circoscrizione sono: il commercio all'ingrosso e al dettaglio (circa il 20%); il manifatturiero (10%); l'istruzione (10%); le costruzioni (9%); il settore turistico-alberghiero (8%); l'agricoltura, la caccia e la silvicoltura (8%).
Argentini e italiani residenti hanno le stesse difficoltà di accesso al mercato del lavoro. Nonostante gli attuali indicatori macroeconomici del Paese siano incoraggianti, almeno due terzi della popolazione continua ad avvertire le conseguenze negative della crisi del periodo 2001 - 2003.
Sperimentano problemi occupazionali soprattutto gli ex-lavoratori dipendenti delle imprese manifatturiere, e, in particolare, dell'industria dell'auto, e dalle imprese di servizi che ne costituivano l'indotto, espulsi dal mercato del lavoro a seguito della crisi del 2001-2003. Vanno segnalate, inoltre, le difficoltà incontrate dai cittadini italiani che svolgono attività imprenditoriali, legate alla lenta ripresa del mercato interno, alla limitatezza del credito bancario e alla spesso carente professionalità della manodopera disponibile.
Si stima che l'utenza interessata ad attività formative sia pari a circa il 10% degli italiani attivi residenti. L'identificazione delle specifiche tipologie di destinatari e dei relativi fabbisogni formativi sarà a cura dei promotori nelle proprie proposte progettuali.

D. Circoscrizione territoriale di La Plata

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 1.350.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti di età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 39.110, di cui 19.947 donne e 19.163 uomini[5]. Gli italiani occupati residenti nella Circoscrizione risultano distribuiti nei seguenti settori di attività economica, in ordine decrescente: pesca, piscicoltura e servizi annessi (16%); agricoltura, caccia e silvicoltura (12%); commercio all'ingrosso e al dettaglio (11%); riparazione di autoveicoli, motoveicoli e beni di consumo (9%); attività finanziarie (9%); attività manifatturiere (8%); attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese (7%); produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua (7%); trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (7%); costruzioni (5%); alberghi e ristoranti (5%).
I cittadini italiani tuttora attivi sono nati in Argentina, hanno un livello di istruzione medio alto, ma con scarse possibilità di svolgere le loro professioni in loco (dando luogo ad un numero crescente di *overqualified*, prevalentemente tra i laureati in discipline umanistiche, giurisprudenza e medicina). Questa situazione spinge i ceti medi a ricercare opportunità occupazionali in altri Paesi, soprattutto negli Stati Uniti. e negli Stati membri dell'Unione europea (in particolar modo in Spagna per l'affinità linguistica e per le convenzioni vigenti in merito al riconoscimento di lauree universitarie).

[4] Fonte: Consolato Generale d'Italia a Cordoba, 2006.
[5] Fonte: Consolato Generale d'Italia a La Plata, 2006.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: sono considerati prioritarie le seguenti tipologie di intervento:

- attività formative per lo sviluppo di competenze tecniche nei settori agricolo-zootecnico e dell'alleva-mento di bestiame;
- attività formative per lo sviluppo di competenze che consentano l'utilizzo di nuove tecnologie nelle produzioni tradizionali (biotecnologie, sviluppo della agricoltura biologica ecc.).

Sebbene l'utenza interessabile sia molto ampia (fino a comprendere, secondo le stime, il 60% degli italiani residenti in età attiva), le azioni dovranno essere primariamente indirizzate verso italiani residenti disoccupati o sotto-occupati.
L'identificazione delle specifiche tipologie di destinatari e dei relativi fabbisogni formativi, sarà a cura dei promotori nelle proprie proposte progettuali.

E. Circoscrizione territoriale di Mar del Plata

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 750.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

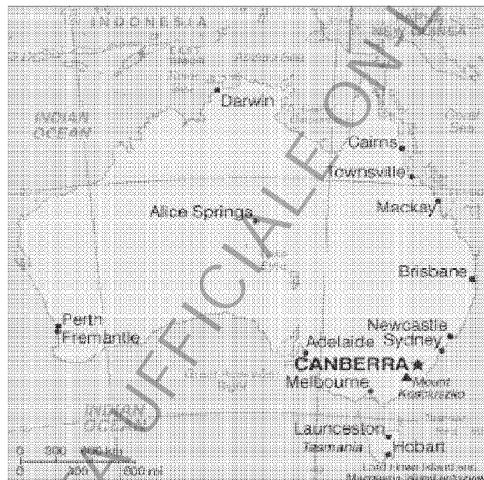
Informazioni generali sulle condizioni socio economiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti di età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 19.317, di cui 10.032 donne e 9.285 uomini[6].
Tra il 2001 ed il 2003 il tasso di disoccupazione registrato nella Circoscrizione di Mar del Plata ha raggiunto il 20%, uno dei più alti del Paese. Tutti i settori produttivi sono stati colpiti dalla crisi, in particolare quello tessile e della pesca, che si caratterizzano per la forte presenza di imprese italiane.
Tra gli italiani residenti nella Circoscrizione i più colpiti dalla crisi sono stati i giovani e gli anziani. Per quanto concerne i primi si è registrato un aumento dei trasferimenti in Europa (principalmente in Spagna) e, per i secondi, un aumento delle domande di sussidio. Le condizioni di vita dei nostri connazionali stanno lentamente migliorando grazie alla ripresa economica che si registra attualmente nel Paese.
La maggior parte degli italiani residenti risulta attualmente impiegata nei settori secondario e terziario e presenta livelli di istruzione adeguati alle attività svolte.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: gli interventi di formazione dovranno riguardare prioritariamente gli italiani residenti disoccupati e in cerca di prima occupazione. Una particolare attenzione dovrà essere rivolta ai giovani, molti dei quali sono spinti dalla mancanza di lavoro ad emigrare in altri Paesi. Le azioni dovranno prevedere moduli di orientamento all'occupazione, al fine di facilitare il miglior raccordo tra domanda e offerta di lavoro.
La formazione dei lavoratori occupati riguarderà prioritariamente i dipendenti di PMI nei settori agroalimentare e tessile.
Una accurata analisi dei fabbisogni delle tipologie di destinatari prescelte tra quelle sopra indicate sarà fornita dai promotori nelle proprie proposte progettuali.

[6] Fonte: Consolato Generale d'Italia a Mar del Plata, 2006.

SCHEDA PAESE: AUSTRALIA

Circoscrizioni territoriali interessate

- Adelaide

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 650.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

<u>Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione</u>: gli italiani residenti ad Adelaide di età compresa tra i 18 e i 64 anni sono 11.471, di cui 5.683 uomini e 5.788 donne[7]. La Comunità italiana è pienamente integrata nel tessuto sociale ed economico dello Stato ed ha raggiunto un elevato livello di benessere. Il tasso di disoccupazione relativo all'intera popolazione risultava nell'agosto 2006 pari al 4,8%. In questa fase di espansione economica le difficoltà principali riguardano il reperimento di manodopera specializzata soprattutto in alcuni settori, dove, a causa del quasi pieno impiego, è difficile per le imprese trovare sul mercato locale il personale con competenze adeguate.

<u>Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva</u>: carenze di personale specializzato si registrano soprattutto nei seguenti settori:

- servizi sociali, con particolare riferimento all'assistenza e alla cura rivolta alle persone anziane (dai rapporti disponibili risulta che nel Sud dell'Australia la comunità italiana e, in particolare, gli anziani con scarsa conoscenza della lingua inglese soffrono della mancanza di personale bilingue specializzato nella cura delle persone) ;
- enogastronomia;
- turismo.

L'identificazione delle specifiche tipologie di destinatari e dei relativi fabbisogni formativi, sarà a cura dei promotori nelle proprie proposte progettuali.

[7] Fonte: Consolato d'Italia in Adelaide, novembre 2006.

SCHEDA PAESE: BRASILE

Circoscrizioni territoriali interessate

A. San Paolo
B. Rio de Janeiro
C. Porto Alegre
D. Curitiba

A. Circoscrizione territoriale di San Paolo

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 2.200.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 76.782[8]. Gli italiani di "nuova emigrazione", che rappresentano una percentuale esigua del totale degli italiani residenti, sono per la maggior parte piccoli e medi imprenditori e si trovano in una soddisfacente situazione economica. Diverse sono le condizioni dei discendenti di italiani di seconda e di terza generazione, che, seppure perfettamente inseriti nel contesto socio-economico brasiliano, sono interessati dalle stesse problematiche che coinvolgono il resto della popolazione locale. Tra queste si segnala in particolare la difficoltà per i giovani, con bassi livelli di istruzione e inadeguate qualifiche professionali, di inserirsi nel mercato del lavoro locale.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: sono da considerare prioritari sia i progetti diretti alla formazione di figure professionali tecniche, quali l'elettricista, il falegname, ecc., sia i corsi formativi volti a promuovere lo studio dell'informatica, delle lingue e del marketing. Il numero dei potenziali utenti può essere stimato in circa 300/400 unità[9].

B. Circoscrizione territoriale di Rio de Janeiro

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a euro 1.000.000,00.

[8]Fonte: Consolato Generale d'Italia a San Paolo, 2006.
[9] Fonte: Consolato Generale d'Italia a San Paolo, 2006.

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 27.577, di cui 13.891 uomini e 13.686 donne.[10] Il settore in cui gli italiani sono più presenti è il commercio all'ingrosso e al dettaglio.
Anche per gli italiani residenti nello Stato di Rio de Janeiro si registra una differenza tra i nuovi emigrati e quelli di più antica emigrazione. La maggior parte dei primi si è recata in Brasile per motivi professionali in ragione della scelta effettuata da medie e grandi imprese italiane di aprire delle filiali nello Stato di Rio de Janeiro. Invece i discendenti di italiani di seconda e terza generazione con bassi livelli di istruzione e inadeguate qualifiche professionali si trovano a confrontarsi con la stessa difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro che colpisce il resto della popolazione locale.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: nella circoscrizione di Rio de Janeiro gli interventi si devono orientare sulla base delle seguenti priorità:

1) promuovere la imprenditorialità e lo sviluppo della piccola e media impresa, approfittando anche dalle recenti leggi approvate in materia; ad esempio, il 24 novembre 2006 è stata trasformata in legge la normativa n. 102 che prevede: la riduzione del carico fiscale del 50% per le piccole e medie imprese; la semplificazione delle procedure burocratiche per la costituzione di nuove aziende; la possibilità di accedere a finanziamenti a fondo perduto destinati a questo settore;
2) promuovere la formazione imprenditoriale nei settori in cui vi è una rilevante presenza di cittadini italiani che non sempre dimostrano di possedere una conoscenza adeguata del mercato locale. Le difficoltà maggiori riguardano le imprese italiane che operano nel settore agricolo e, in particolare, che si occupano della produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, con specifico riferimento alla produzione e commercializzazione del caffé;
3) promuovere azioni di formazione di tecnici qualificati per rispondere ai fabbisogni di professionalità espressi dalle industrie metallurgiche e petrolchimiche in forte crescita nello Stato di Rio de Janeiro;
4) promuovere la formazione di operatori multilingue di *call center*. Sono molte le imprese che hanno istituito *call center* nello Stato di Rio de Janeiro, impiegando nel 2006 circa 675 mila lavoratori, con la previsione per il 2007 di ulteriori 70 mila nuovi posti di lavoro[11].

C. Porto Alegre

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a euro 1.000.000,00.

[10] Fonte: Consolato Generale d'Italia a Rio de Janiero, 2006.
[11] Fonte: ABT- Associazione Brasiliana di Teleservizi.

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione sono complessivamente 37.421, di cui 18.276 uomini e 19.145 donne[12] . A Porte Alegre è presente un'ampia comunità di origine calabrese. La collettività italiana che risiede nel Rio Grande do Sul appartiene in maggioranza alla classe media con livelli di reddito e di istruzione medio-alti. I fenomeni di marginalità e di esclusione che interessano la collettività italiana sono marginali. Si riscontra tuttavia un disagio sociale legato alla difficoltà di accesso al mondo del lavoro. Tale difficoltà è più sentita a Porto Alegre che nelle aree interne della regione ove si concentra la maggior parte delle industrie manifatturiere e, in particolare, di quelle meccaniche.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: le proposte formative si possono indirizzare su tre linee d'azione. La prima riguarda la realizzazione di corsi nel settore della ristorazione aventi come finalità, da un lato la formazione di chef e, dall'altra, lo sviluppo di figure imprenditoriali che operino nel campo della ristorazione. La seconda linea d'azione concerne la formazione di figure professionali richieste dalle industrie meccaniche che operano nelle zone interne della regione e, in particolare, a Caxias do Sur e a Bento Goncalves. Le figure maggiormente richieste dalle imprese sono quelle di: perito meccanico ed elettro-meccanico; fresatore; tornitore; macchinista; esperto di informatica industriale. La terza linea d'azione riguarda la formazione di figure manageriali per la gestione di imprese agricole. Queste ultime, infatti, spesso di proprietà di italiani, fanno fatica a trovare sul mercato locale persone con competenze specifiche in grado di garantire la gestione degli affari generali dell'azienda, di curare il marketing dei prodotti e di gestire i rapporti con le imprese e con le cooperative del settore.

D. Circoscrizione territoriale di Curitiba

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 800.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 23.814, di cui 11.542 uomini e 12.272 donne[13]. La maggior parte degli italiani occupati svolge un'attività autonoma o lavora come dipendente nel settore privato. Il settore in cui gli italiani sono maggiormente presenti è il commercio all'ingrosso e al dettaglio, seguito dai settori immobiliare, informatico, ricerca e servizi alle imprese. Nella Circoscrizione territoriale le problematiche che interessano i connazionali residenti sono comuni al resto della popolazione locale.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: il principale problema che interessa sia gli italiani che la popolazione locale è la mancanza di lavoro. Per quanto riguarda gli italiani residenti, sono i giovani in cerca di prima occupazione che incontrano le difficoltà maggiori. Si rileva inoltre la difficoltà per le persone con livelli elevati di

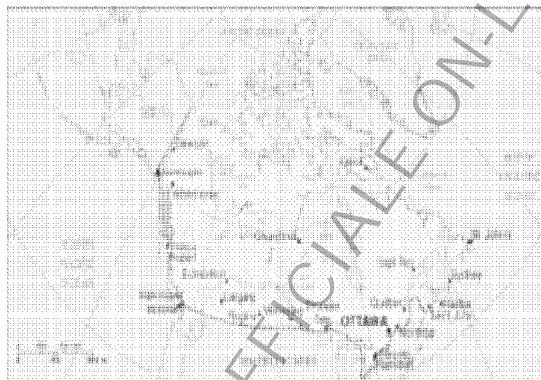
[12] Fonte: Consolato Generale d'Italia a Porto Alegre, 2006.
[13] Fonte: Consolato Generale d'Italia a Curitiba, 2006.

istruzione nel trovare un lavoro adeguato alla loro formazione. Si evidenzia che più del 20% degli italiani residenti in questa Circoscrizione ha un diploma di laurea, contro il 3,43% della media nazionale.[14] Gli italiani interessati agli interventi formativi sono stimati in circa 715 persone (il 3% degli italiani residenti con età tra i 18 e i 64 anni). Gli interventi formativi sono rivolti allo sviluppo di competenze nei settori turistico-alberghiero e della ristorazione; meccanico; agricolo; della carpenteria/falegnameria[15].

[14] Fonte: Dati dell'IBGE.
[15] Fonte: Consolato Generale d'Italia a Curitiba, 2004

SCHEDA PAESE: CANADA

Circoscrizioni territoriali interessate

- Vancouver

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 600.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

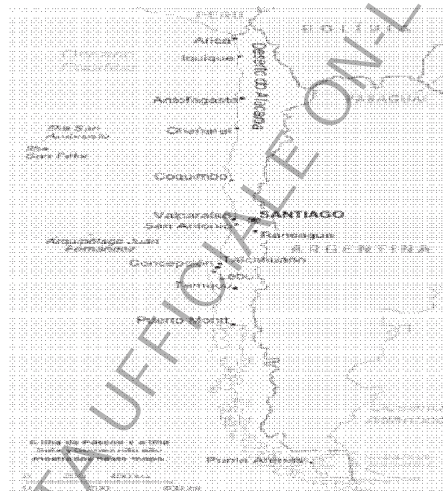
Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 7.409, di cui 3.777 uomini e 3.632 donne.[16]
Nel contesto canadese emerge una differenza tra gli italiani di antica emigrazione e gli italiani che sono emigrati più di recente, o che intendono trasferirsi in Canada e non hanno ancora il permesso di lavoro o la cittadinanza canadese. I primi sono perfettamente integrati nel tessuto sociale e culturale locale e sovente ricoprono posizioni di rilievo nel contesto economico locale, mentre gli italiani di nuova emigrazione, oltre agli ostacoli rappresentati dall'ottenimento del permesso di lavoro e dalla conoscenza lingua inglese, devono affrontare le difficoltà derivanti dalla scarsa conoscenza del mercato del lavoro canadese e dei canali informativi per la ricerca del lavoro.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: i soggetti interessati alle attività formative sono innanzitutto le persone in cerca di prima occupazione, prevalentemente giovani in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un diploma di laurea. Gli interventi di formazione professionale devono essere finalizzati a sviluppare le competenze necessarie ad orientarsi nel mercato del lavoro locale e a utilizzare efficacemente gli strumenti per la ricerca del lavoro (elaborazione di un curriculum vitae, gestione dei colloqui di selezione, individuazione dei canali attraverso cui contattare le aziende che offrono lavoro, ecc.) e alla promozione del lavoro autonomo e dell'imprenditorialità.
Un'ulteriore tipologia di destinatari è rappresentata dai titolari di piccole e medie imprese, da coinvolgere in percorsi formativi rivolti a sviluppare conoscenze e competenze in materia di funzionamento del sistema normativo, fiscale e contabile canadese e di gestione dei rapporti commerciali e del marketing.

[16] Fonte: Consolato Generale d'Italia a Vancouver, 2006.

SCHEDA PAESE: CILE

Circoscrizioni territoriali interessate

- Santiago del Cile

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 1.300.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 27.482, di cui 13.313 uomini e 14.169 donne.[17] Le condizioni e le problematiche affrontate dalla comunità italiana non si discostano da quelle vissute dalla comunità cilena autoctona. Circa il 90% degli italiani dispone della doppia cittadinanza: si tratta quindi di persone nate in Cile e che hanno seguito i percorsi di istruzione e di formazione presenti nel Paese. Tendenzialmente, i giovani e le famiglie privilegiano gli studi universitari a fronte di un mercato del lavoro che non offre sufficienti e adeguate opportunità occupazionali, determinando fenomeni di sotto-occupazione.
Il 70% dei residenti, italiani e cileni è occupato in piccole e medie aziende, le cui problematiche principali - in termini di competitività - sono: livelli di tecnologia non avanzati, con conseguente bassa qualità dei prodotti finali e mano d'opera poco qualificata. Le grandi imprese tendono ad esternalizzare i processi produttivi, con conseguenti minori condizioni di sicurezza occupazionale per i lavoratori. In generale è in forte crescita il ricorso a strumenti di flessibilità lavorativa.
La disoccupazione interessa circa il 10% della popolazione e la riqualificazione professionale è spesso ostacolata da problemi economici.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: la popolazione potenzialmente interessata da interventi di formazione è stimata in circa 1.500 unità[18]. Si tratta di italiani residenti spesso privi di adeguati mezzi economici e con bassi livelli di qualificazione.

---

[17] Fonte: Consolato Generale d'Italia in Cile, 2006.
[18] Stima del Consolato Generale d'Italia in Cile.

Sono considerati prioritari:

- gli interventi di formazione finalizzati allo sviluppo delle competenze professionali ed imprenditoriali nel settore della pesca ed acquicoltura, in particolare nella decima regione nella città di Puerto Mont. Specifica rilevanza assumono gli interventi destinati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquicoltura e che incentivano la creazione di reti;
- gli interventi di formazione finalizzati allo sviluppo delle competenze professionali ed imprenditoriali nel settore del turismo, con specifica attenzione alla ricettività alberghiera ed extra-alberghiera, alla gastronomia, alla valorizzazione dell'ambiente e della cultura, con particolare riferimento alle PMI. Gli interventi di formazione proposto potranno fare riferimento a buone pratiche italiane in questo settore.

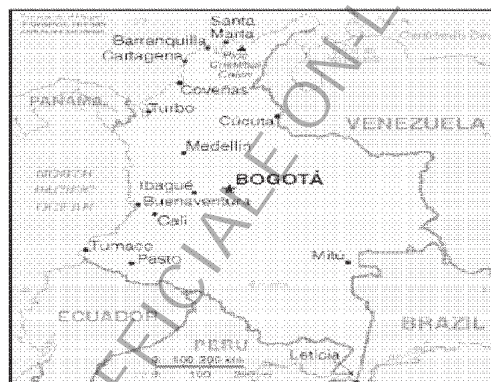
In generale le proposte formative devono soddisfare le seguenti esigenze:

- *pari opportunità* - le problematiche esposte alla sezione precedente sono comuni alle donne e agli uomini; gli interventi formativi dovranno quindi garantire un adeguato e coerente coinvolgimento della componente femminile;
- *spendibilità delle competenze apprese* - gli apprendimenti conseguiti attraverso i corsi di formazione dovranno essere spendibili sul mercato del lavoro;
- *presenza di tematiche trasversali* - gli interventi potranno considerare temi trasversali, quali: la sicurezza nei luoghi di lavoro - sia nel caso di produzione di prodotti che di servizi; la salvaguardia ambientale; la responsabilità sociale delle imprese. Tali tematiche dovranno essere integrate con quelle affrontate nei corsi stessi (ad esempio, in riferimento al rapporto delle imprese con i consumatori, con le comunità, con i lavoratori, con l'ambiente ecc.).

Le specifiche tipologie di destinatari e i relativi fabbisogni formativi, saranno identificati dai promotori nelle proprie proposte progettuali.

SCHEDA PAESE : COLOMBIA

Circoscrizioni territoriali interessate

- Bogotà

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 800.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

<u>Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione</u>: gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 7.324, di cui 3.629 uomini e 3.695 donne.[20] La maggioranza dei residenti ha la doppia cittadinanza ed è in possesso del diploma di scuola media superiore.
In Colombia il mercato del lavoro è caratterizzato da elevati tassi di disoccupazione. L'eccessiva offerta di lavoro contribuisce a mantenere bassi gli stipendi; anche le retribuzioni dei professionisti si mantengono generalmente su livelli contenuti. Queste problematiche interessano l'intera popolazione locale, compresi i cittadini italiani residenti nella Circoscrizione.

<u>Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva</u>: il numero dei soggetti interessati agli interventi formativi si aggira intorno alle 60 unità[21].
Le attività formative devono essere finalizzate a sviluppare competenze nei seguenti settori:

- oreficeria;
- turismo (hotel management, guida turistica, chef, etc.);
- elettromeccanica.

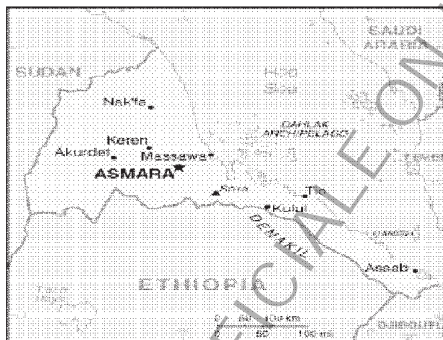
Le specifiche tipologie di destinatari e i relativi fabbisogni formativi, saranno identificati dai promotori nelle proprie proposte progettuali

---

[20] Fonte: Ambasciata d'Italia a Bogotà, 2006
[21] Fonte: Associazione degli italiani in Colombia.

SCHEDA PAESE: ERITREA

Circoscrizioni territoriali interessate

- Asmara

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 400.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: la gran parte dei connazionali risiede nella capitale Asmara, con qualche presenza nelle città di Massaua, Cheren, Dekamare e Mendefera. Gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 433, di cui 193 uomini e 240 donne.[22]
Circa il 45% della popolazione attiva è occupata in qualità di dipendente in aziende private, e ben un terzo degli italiani adulti attivi è composto da artigiani, in gran parte con doppia cittadinanza. L'imprenditoria è esigua, e si tratta prevalentemente di operatori anziani (che gestiscono quindi attività nate sotto il periodo coloniale), che godono di un sufficiente benessere economico.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: la tipologia dei potenziali destinatari considerata più idonea alla fruizione di interventi formativi si colloca al di sotto dei 40 anni e ammonta a circa 190 unità. Sono considerati prioritari gli interventi di professionalizzazione tecnica (nei settori dell'artigianato, dell'edilizia, agricolo, alberghiero-ristorativo, della meccanica, ecc.) che offrono maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro locale. Le specifiche tipologie di destinatari e i relativi fabbisogni formativi, saranno identificati dai promotori nelle proprie proposte progettuali.
Una formazione di tipo tecnico-professionale, inoltre, è funzionale anche a livello militare per un inserimento nei reparti tecnico-logistici. Si evidenzia, infatti, che i cittadini italiani in giovane età residenti nella Circoscrizione hanno doppia cittadinanza. Il possesso della cittadinanza eritrea li sottopone agli obblighi previsti per i coetanei eritrei, ovvero all'espletamento del servizio di leva per entrambi i sessi.

[22] Fonte: Ambasciata d'Italia ad Asmara, 2006.

SCHEDA PAESE: FILIPPINE

Circoscrizioni territoriali interessate

- Manila

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 350.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

<u>Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione</u>: gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 449, di cui 247 uomini e 202 donne.[23]
Nel contesto locale gli italiani residenti in età attiva sono in gran parte contitolari di attività commerciali o industriali di dimensioni medio-piccole, principalmente nel settore della ristorazione e alberghiero. In misura minore sono presenti gli artigiani, i commercianti e/o gli esportatori.

<u>Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva</u>: si stima che il numero di italiani residenti interessati agli interventi formativi sia di circa 70 unità.
Gli interventi formativi devono concentrarsi sui seguenti settori prioritari:

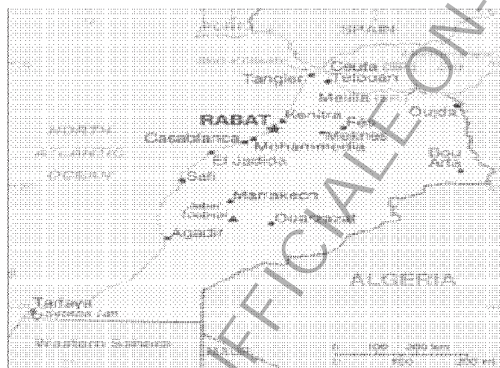
- marketing;
- gestione d'impresa;
- informatica;
- promozione del turismo e dell'enogastronomia.

Per gli italiani residenti, infatti, lo sviluppo di competenze e l'acquisizione di strumenti nei settori indicati può favorire la crescita qualitativa e quantitativa delle attività produttive già esistenti nel contesto locale (ad esempio, attraverso l'implementazione di metodi gestionali più moderni, tecniche pubblicitarie più efficaci, il miglioramento qualitativo dei prodotti e dei servizi offerti al cliente, la diffusione per via telematica di informazioni destinate sia ai consumatori che ai fornitori).

[23] Fonte: Ambasciata d'Italia a Manila, 2006

SCHEDA PAESE: MAROCCO

Circoscrizioni territoriali interessate

- Casablanca

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 450.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

<u>Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione</u>: Gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 727, di cui 433 uomini e 294 donne.[24] Circa il 40% sono occupati come dipendenti di aziende private. Oltre il 50% è titolare d'impresa (circa un terzo degli italiani attivi) o svolge un'attività in forma autonoma. Gli italiani in cerca di primo impiego o che hanno perso il lavoro rappresentano una quota molto bassa della popolazione attiva residente (entrambi con percentuali stimabili intorno al 3%).

<u>Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva</u>: le tipologie di utenza considerate prioritarie per la realizzazione di interventi formativi riguardano:

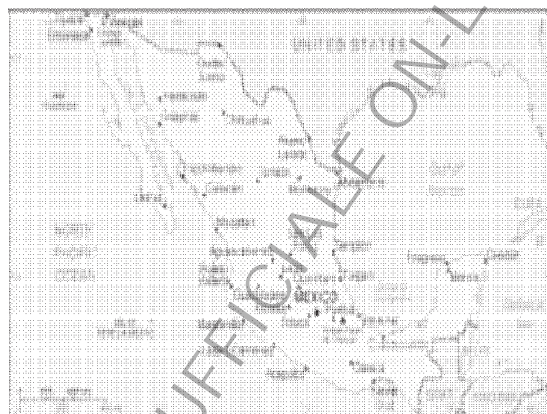
- gli imprenditori;
- i lavoratori autonomi;
- i giovani in cerca di prima occupazione.

Le proposte progettuali motiveranno le scelte di intervento formativo.
Una adeguata identificazione degli orientamenti formativi e un'accurata analisi dei fabbisogni delle tipologie di destinatari prescelte saranno fornite dai promotori nelle proprie proposte progettuali.

[24] Fonte: Consolato Generale a Casablanca, 2006

SCHEDA PAESE: MESSICO

Circoscrizioni territoriali interessate

- Città del Messico

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 900.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono circa 11.000,[25] di cui il 55% donne e il 45% uomini. La metà dei connazionali svolge attività imprenditoriale. E' rilevante anche la percentuale degli italiani occupati in imprese private, corrispondente a circa il 40%. La popolazione attiva, indipendentemente dalla condizione occupazionale, si distribuisce prevalentemente nei settori manifatturiero, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, della ricettività alberghiera e della ristorazione.
In ragione di problematiche di natura sociale e culturale riscontrabili nelle realtà economiche e produttive messicane, si evidenziano anche per i cittadini italiani residenti nella Circoscrizione difficoltà di accesso al mercato del lavoro e di mantenimento dell'occupazione, anche in ragione di inadeguati percorsi di educazione e formazione professionale.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: sono considerati prioritari gli interventi di qualificazione professionale, rivolti ad italiani in cerca di prima occupazione, occupati e disoccupati.
Una adeguata identificazione degli orientamenti formativi e un'accurata analisi dei fabbisogni delle tipologie di destinatari prescelte saranno fornite dai promotori nelle proprie proposte progettuali.

[25] Fonte: Ambasciata d'Italia a Città del Messico, 2006

SCHEDA PAESE: SUDAFRICA

Circoscrizioni territoriali interessate

A. Cape Town
B. Durban
C. Johannesburg

A. Circoscrizione territoriale di Cape Town

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 200.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 4.694, di cui 2.323 uomini e 2.371 donne.[26] In base a stime locali, la maggioranza opera nel settore turistico alberghiero e della ristorazione (il 35% circa degli italiani residenti in età attiva) e delle costruzioni (circa il 30%). Di minor rilievo i settori dell'agricoltura, caccia e silvicoltura (15% circa) e delle attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese (circa il 10%).

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: sono da considerare prioritari gli interventi formativi finalizzati all'aggiornamento di conoscenze e di competenze nei settori:

- dell'edilizia (ad esempio su nuovi materiali, nuove tecniche costruttive ecc.);
- dell'oreficeria (design di gioielli);
- della ricettività alberghiera e della ristorazione.

L'identificazione delle specifiche tipologie di destinatari e dei relativi fabbisogni formativi, sarà a cura dei promotori nelle proprie proposte progettuali.

[26] Fonte: Consolato d'Italia a Cape Town, 2006

B. Circoscrizione territoriale di Durban

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 200.000,00 euro

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 2.219, di cui 1.098 uomini e 1.121 donne.[27] La maggior parte degli italiani residenti occupati lavora come dipendente nel settore privato; in particolare, il 75% delle donne risulta essere inserita in aziende private, a fronte del 50% circa degli uomini. Il 22% degli italiani è impegnato in attività imprenditoriali, e circa il 10% come lavoratori autonomi.
La gran parte degli italiani residenti nella Circoscrizione si concentra nei settori del commercio al dettaglio e all'ingrosso - prevalentemente di prodotti italiani ed europei - e delle costruzioni.
Per i cittadini italiani residenti nella Circoscrizione territoriale il problema della perdita del lavoro è pressoché inesistente, mentre i giovani, anche se con livelli di istruzione medio-alti, incontrano difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: il numero dei soggetti interessati agli interventi formativi si aggira intorno alle 20 unità[28]. Le proposte progettuali dovranno rivolgersi ai settori in cui l'Italia mantiene una indiscussa leadership nel mondo, che, viste anche le caratteristiche del Sudafrica e della specifica provincia del KwaZulu Natal, potranno riguardare:

- la lavorazione dei minerali e metalli, con particolare riferimento al settore dell'oreficeria;
- la produzione di abbigliamento e calzature;
- la produzione di mobili.

Le specifiche tipologie di destinatari e i relativi fabbisogni formativi, saranno identificati dai promotori nelle proprie proposte progettuali
I beneficiari degli interventi formativi dopo avere acquisito competenze specifiche nei settori descritti potranno offrire alle aziende italiane la propria professionalità e proporre alle stesse l'avvio di un'attività comune in loco.

C. Circoscrizione territoriale di Johannesburg

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 400.000,00 euro.

[27] Fonte: Consolato d'Italia a Durban, 2006
[28] Fonte: Consolato d'Italia a Durban

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 10.433.[29] Circa il 46% di essi svolge attività di lavoro dipendente, percentuale cui contribuisce fortemente la componente femminile (il 70% delle donne lavora come dipendente di aziende private; sul totale complessivo dei lavoratori italiani dipendenti le donne rappresentano il 71%). Un quarto della popolazione italiana residente svolge il proprio lavoro in forma autonoma e circa il 27% è dedita ad attività imprenditoriali. In questi due casi il rapporto uomo-donna si inverte (con percentuali di lavoro femminile pari o al di sotto del 25%).
Prevalgono le attività commerciali e manifatturiere, con significativa presenza anche nei settori delle costruzioni, dei trasporti e della ristorazione. Limitato è invece il numero di italiani titolari di aziende agricole.
I nostri connazionali posseggono generalmente un livello di istruzione medio-alto e si trovano in condizioni socio-economiche dignitose.
I disoccupati rappresentano il 2% della popolazione residente in età attiva e gli italiani in cerca di prima occupazione sono meno dell'1%.
Per quanto riguarda gli occupati nella piccola e media impresa le difficoltà maggiori derivano dall'evoluzione della situazione socio-economica locale, che ha determinato generali condizioni economiche meno favorevoli.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: al fine di favorire sbocchi professionali nella piccola e media impresa, in collegamento anche con professionalità già esistenti all'interno della comunità italiana, gli interventi di formazione professionale potranno riguardare:

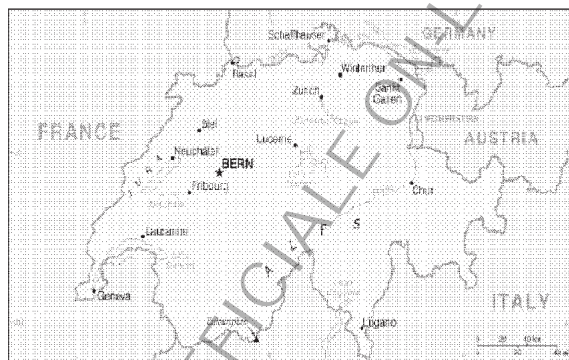
- la produzione casearia;
- la ristorazione;
- la produzione di mobili;
- la lavorazione di metalli e del legno a scopo decorativo e di arredamento.

Le specifiche tipologie di destinatari e i relativi fabbisogni formativi, saranno identificati dai promotori nelle proprie proposte progettuali
Potranno essere inoltre proposti corsi in diritto commerciale internazionale, al fine di facilitare i contatti tra gli operatori economici italo-sudafricani e le imprese italiane.

[29] Fonte: Consolato d'Italia a Johannesburg, 2006

SCHEDA PAESE: SVIZZERA

Circoscrizioni territoriali interessate

A. Basilea
B. Berna
C. Ginevra
D. Losanna
E. Lugano
F. Zurigo

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle dinamiche dell'economia e del mercato del lavoro elvetici

L'economia elvetica è stata interessata, soprattutto nell'ultimo decennio, dalle seguenti dinamiche:

- processi di terziarizzazione e di ridimensionamento del settore secondario (in particolare l'industria metallurgica, l'artigianato e l'edilizia);
- riorganizzazioni del lavoro che hanno portato ad un aumento della richiesta di qualifiche alte e basse e ad una riduzione della domanda di qualifiche intermedie,
- aumento della concorrenza da parte delle imprese artigianali provenienti dai paesi confinanti e sul mercato del lavoro locale per l'afflusso di manodopera altamente qualificata proveniente soprattutto dalle regioni orientali della Germania;
- crescente richiesta di manodopera con competenze trasversali (compresa una conoscenza adeguata della lingua locale, oltre che di altre lingue veicolari) e capace di aggiornare autonomamente le proprie competenze professionali;
- espulsione dal mercato del lavoro degli ultraquarantenni, sia perché per le aziende questi lavoratori hanno costi salariali più elevati, sia per le maggiori difficoltà che essi incontrano a riqualificarsi per sviluppare le nuove competenze richieste dalle aziende;
- crescenti difficoltà che incontrano i giovani sia nell'accesso al sistema di formazione professionale, a causa della riduzione del numero di imprese che formano apprendisti, sia nell'accesso al mondo del lavoro a conclusione del ciclo di formazione, in ragione della preferenza delle imprese per i lavoratori qualificati stranieri e della mancata rispondenza di alcuni profili di qualifica professionale ai bisogni del mercato del lavoro.

Le dinamiche descritte, pur interessando l'intero mercato del lavoro elvetico, in talune Circoscrizioni colpiscono particolarmente la collettività italiana, a causa di alcune sue specifiche caratteristiche, di seguito descritte.

A. Circoscrizione territoriale di Basilea

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 1.150.000,00 euro

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione di età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 58.872, di cui 34.970 uomini e 23.902 donne[30]. La maggior parte degli italiani residenti occupati lavora come dipendente nel privato. I settori in cui più elevata è la presenza di lavoratori italiani sono: le costruzioni; le attività manifatturiere; la riparazione di autoveicoli, motocicli e beni di consumo personali o per la casa.
Le dinamiche economiche hanno spinto le imprese a richiedere manodopera con tassi di qualificazione sempre più elevati non soltanto nei settori tecnologicamente più avanzati, ma anche in quelli tradizionali. Inoltre, in analogia a quanto avviene nel resto dell'Europa, le imprese ricorrono con sempre maggiore frequenza a lavoratori atipici.
Questa tendenza ha determinato la perdita di posti di lavoro per i quali non era richiesta una formazione specifica e ha indotto i lavoratori, anche i più qualificati, di adattarsi rapidamente alle trasformazione introdotte dalle nuove tecnologie e dai cambiamenti nell'organizzazione del lavoro mediante la partecipazione ad interventi di formazione continua.
In questo contesto la popolazione italiana residente non ha ancora completamente superato il gap culturale e di istruzione rispetto alla popolazione autoctona che risale alle prime generazioni di emigrati, spesso prive di una formazione scolastica sufficiente e di una adeguata padronanza della lingua locale. La mancanza di un curriculum scolastico adeguato, in un'economia altamente sviluppata che chiede capacità professionali a tasso di specializzazione sempre più elevato, costringe un numero non irrilevante di italiani residenti a svolgere mansioni esecutive nell'industria manifatturiera o nel terziario o a rimanere esclusi dal mondo del lavoro.
Emerge dunque come esigenza prioritaria quella di accompagnare una formazione linguistica adeguata con un'offerta di formazione permanente che consenta di aggiornare e riqualificare costantemente le competenze dei lavoratori italiani residenti.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: le priorità d'intervento a favore degli italiani residenti nella fascia di età tra i 18 e i 64 anni riguardano in primo luogo i lavoratori occupati con bassi livelli di qualificazione che hanno difficoltà di accedere alla formazione continua e i lavoratori precari. L'altra priorità d'intervento concerne i giovani che sono in cerca di prima occupazione.
In sintesi le tipologia di utenza considerate prioritarie possono essere descritte come segue:

- lavoratori di nuova e di meno recente emigrazione privi di qualifiche professionali, a favore dei quali predisporre interventi di formazione continua finalizzati allo sviluppo delle conoscenze di base delle nuove tecnologie informatiche e all'aggiornamento o all'adeguamento della loro professionalità, a fronte dell'innovazione tecnologica e nell'organizzazione del lavoro;
- lavoratori di prima generazione, con età superiore ai 50 anni, privi di qualifiche professionali, che sono stati espulsi dai processi produttivi a causa della riorganizzazione delle aziende nelle quali lavoravano o che si sono allontanati dal lavoro per temporanei motivi di salute e incontrano notevoli difficoltà a rientrare al lavoro. Per questi lavoratori possono essere previsti interventi di riqualificazione professionale;

[30] Fonte: Consolato Generale di Basilea, 2006.

- lavoratori con contratti di lavoro atipici e con contratti di lavoro a tempo parziale per scelta non volontaria, in favore dei quali predisporre percorsi di sostegno al lavoro autonomo e all'autoimprenditorialità e interventi di aggiornamento professionale;
- giovani in cerca di occupazione, con età compresa tra i 18 e i 25 anni, che non hanno concluso l'iter formativo con profitto e che di conseguenza non sono in possesso di qualifiche professionali corrispondenti alle esigenze del mercato del lavoro. Per questa tipologia di utenza possono essere organizzati interventi di formazione professionale di base.

Complessivamente la percentuale di persone potenzialmente interessate dagli interventi di formazione rappresenta il 30-35% del numero complessivo di italiani residenti.

B. Circoscrizione territoriale di Berna

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 650.000,00 euro

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione di età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 31.771, di cui 16.805 uomini e 14.966 donne[31]. La maggior parte degli italiani residenti occupati lavora nei settori manifatturiero; di estrazione dei minerali; di produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua (29,5%); del commercio e riparazione di autoveicoli, motocicli e beni di consumo personali o per la casa (17,8%); delle costruzioni (13,7%) e del turismo (alberghi e ristoranti, 8,3%).

Le più generali dinamiche riscontrate nell'intero mercato del lavoro elvetico, colpiscono particolarmente la collettività italiana, a causa di alcune sue specifiche caratteristiche, di seguito descritte:

- più del 40% degli italiani residenti lavora nel settore secondario contro meno del 20% della popolazione locale. Particolarmente consolidata è la presenza degli italiani nei settori maggiormente colpiti dai processi di terziarizzazione dell'economia (industria metallurgica, artigianato ed edilizia);
- il 48,2% degli italiani residenti ha frequentato esclusivamente la scuola dell'obbligo - una parte dei quali senza averla conclusa - contro il 15,6% della popolazione locale. I bassi livelli di qualifica caratterizzano in particolare le prime generazioni di emigrati italiani, che quindi risultano più esposti alla concorrenza dei nuovi flussi migratori;
- molti italiani residenti, a causa della scarsa conoscenza della lingua locale e della mancanza di titoli di formazione professionale riconosciuti, sono discriminati nell'accesso alla formazione continua;
- la comunità italiana deve confrontarsi anche con le difficoltà di accesso alle tecnologie informatiche, che influiscono negativamente sulle possibilità di mobilità professionale.

Tali condizioni, che interessano specificamente la comunità italiana, possono essere sintetizzate da due indicatori: il livello di disoccupazione, che tra gli italiani residenti è doppio rispetto a quello della popolazione locale e il differenziale retributivo a parità di funzione professionale, che è mediamente del 16-17% e risulta particolarmente ampio nella fascia delle qualifiche intermedie.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: le priorità d'intervento a favore degli italiani residenti nella fascia di età tra i 18 e i 64 anni riguardano in primo luogo i lavoratori occupati, ai quali non è riconosciuto il diritto alla formazione continua.

[31] Fonte: Consolato Generale di Berna, 2006.

Inoltre, la recente legge federale sulla formazione professionale ha favorito la tendenza alla riduzione dei finanziamenti pubblici per la formazione continua, cui corrisponde un rafforzamento del ruolo delle imprese che attualmente finanziano circa l'80% delle attività di formazione per i lavoratori.
Questa situazione non favorisce l'accesso alla formazione continua dei lavoratori che: svolgono la propria attività in imprese di piccola dimensione; operano nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi non qualificati; hanno bassi livelli d'istruzione; svolgono funzioni professionali di tipo esecutivo; hanno un'età superiore ai quarant'anni; sono donne.
Un'altra priorità d'intervento concerne coloro che sono in cerca di prima occupazione.
In sintesi le tipologie di utenza considerate prioritarie possono essere descritte come segue:

- lavoratori occupati ultra quarantenni, che rappresentano il 37,5% della popolazione di italiani residenti. Prioritari sono considerati gli interventi rivolti agli addetti del settore industriale e artigianale; alle professionalità obsolete; ai lavoratori con bassi livelli di istruzione; ai lavoratori con una scarsa conoscenza della lingua locale; ai lavoratori che hanno difficoltà ad accedere alla formazione continua;
- donne occupate e in cerca di prima occupazione, che rappresentano il 23% della popolazione degli italiani residenti;
- i lavoratori occupati privi di qualifica o di un titolo di istruzione di scuola secondaria superiore e quindi esclusi dall'accesso alla formazione continua, che rappresentano il 48,5% della popolazione attiva italiana;
- i lavoratori autonomi e gli imprenditori le cui aziende sono di piccola dimensione. Circa l'11% della popolazione attiva italiana svolge attività autonoma o imprenditoriale; spesso le imprese operano nei settori dell'artigianato e del commercio;
- i giovani esclusi dal sistema di formazione professionale locale o che non trovano lavoro al termine dell'apprendistato. Circa il 3% dei giovani italiani non riesce ad inserirsi in un percorso di istruzione secondaria superiore, mentre il 13% di coloro che entrano nel sistema di formazione professionale frequenta corsi della durata di un solo anno, non finalizzati all'acquisizione di una qualifica.

Di seguito sono descritti gli interventi formativi che potranno essere offerti alle tipologie di utenza considerate prioritarie:

- interventi di formazione continua finalizzati allo sviluppo delle conoscenze di base delle nuove tecnologie informatiche e all'aggiornamento o all'adeguamento della loro professionalità, a fronte dell'innovazione tecnologica e nell'organizzazione del lavoro;
- attività di orientamento e di formazione finalizzate al conseguimento di qualifiche riconosciute, attraverso percorsi di validazione delle competenze acquisite (sulla base della metodologia sviluppata nell'ambito della piattaforma "Validations des acquis" promossa dall'Ufficio Federale della Formazione Professionale e la Tecnologia, ai sensi della nuova legge federale sulla formazione professionale);
- interventi di formazione per lo sviluppo delle pari opportunità, con percorsi tesi a promuovere l'inserimento nel mercato del lavoro delle donne, anche in forma autonoma, attraverso il miglioramento delle competenze professionali di base, il bilancio delle competenze e la formazione all'autoimprenditorialità;
- interventi di riqualificazione rivolti in particolare ai lavoratori di prima generazione, addetti nei settori dell'industria e dell'artigianato, per facilitare il loro inserimento nel terziario;
- percorsi di sostegno al lavoro autonomo e all'autoimprenditorialità;
- interventi di formazione professionale di base per i giovani esclusi dall'apprendistato.

C. Circoscrizione territoriale di Ginevra

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 550.000,00 euro

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione di età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 26.034, di cui 13.560 uomini e 12.474 donne[32].
La collettività italiana residente nella Circoscrizione risulta essere particolarmente colpita dalle più generali dinamiche descritte per l'intero mercato del lavoro elvetico.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: le tipologia di utenza considerate prioritarie possono essere descritte come segue:

- lavoratori occupati ultra quarantenni, che rappresentano il 37,5% della popolazione di italiani residenti;
- donne occupate e in cerca di prima occupazione, che rappresentano il 23% della popolazione di italiani residenti;
- i lavoratori occupati privi di qualifica o di un titolo di istruzione di scuola secondaria superiore e quindi esclusi dall'accesso alla formazione continua, che rappresentano il 48,5% della popolazione attiva italiana;
- i lavoratori autonomi e gli imprenditori le cui aziende sono di piccola dimensione. Circa l'11% della popolazione attiva italiana svolge attività autonoma o imprenditoriale;
- i giovani esclusi dal sistema di formazione professionale locale o che non trovano lavoro al termine dell'apprendistato. Circa il 3% dei giovani italiani non riesce ad inserirsi in un percorso di istruzione secondaria superiore, mentre il 13% di coloro che entrano nel sistema di formazione professionale frequenta corsi della durata di un solo anno, non finalizzati all'acquisizione di una qualifica.

Di seguito sono descritti gli interventi formativi che potranno essere offerti alle tipologie di utenza considerate prioritarie:

- interventi di formazione continua finalizzati allo sviluppo delle conoscenze di base delle nuove tecnologie informatiche e all'aggiornamento o all'adeguamento della loro professionalità, a fronte dell'innovazione tecnologica e nell'organizzazione del lavoro;
- interventi di formazione per lo sviluppo delle pari opportunità, con percorsi tesi promuovere l'inserimento nel mercato del lavoro delle donne, anche in forma autonoma, attraverso il miglioramento delle competenze professionali di base, il bilancio delle competenze e la formazione all'autoimprenditorialità;
- interventi di riqualificazione rivolti in particolare ai lavoratori di prima generazione;
- interventi di formazione professionale di base per i giovani esclusi dall'apprendistato.

D. Circoscrizione territoriale di Losanna

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 750.000,00 euro

[32] Fonte: Consolato Generale di Ginevra, 2006.

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione di età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 36.395, di cui 19.343 uomini e 17.052 donne[33]. In linea generale occorre precisare che non si pongono per gli italiani residenti condizioni sul mercato del lavoro differenti rispetto a quelle dei cittadini svizzeri; infatti nel corso degli anni è andato aumentando il numero degli italiani che hanno acquisito la cittadinanza svizzera. Pur in assenza di stime statistiche dettagliate, si può affermare che negli ultimi anni vi è stato un innalzamento dei livelli di formazione scolastica e culturale che ha consentito ai cittadini italiani un'adeguata collocazione nel mondo del lavoro. Rilevante è la presenza di italiani in alcuni settori: legale, della ristorazione e della pubblica amministrazione.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: sebbene quindi non sembrano esservi rilevanti problemi per i cittadini italiani residenti, si evidenzia la presenza nel Canton Vaud di un numero di circa 900 italiani disoccupati. Si tratta di persone che incontrano serie difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro a causa dei bassi livelli di istruzione e di formazione raggiunti. Nella scheda di rilevazione dei fabbisogni di competenza trasmessa dalla rappresentanza consolare non si definiscono gli interventi formativi di cui questa tipologia di utenza può essere destinataria. Sarà quindi affidato agli organismi che si candidano a presentare progetti il compito di individuare i fabbisogni formativi specifici dei cittadini italiani disoccupati residenti in questa circoscrizione.

E. Circoscrizione territoriale di Lugano

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a euro 1.000.000,00.

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione di età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 56.011, di cui 29.680 uomini e 26.331 donne[34].
La maggior parte degli italiani residenti occupati lavora come dipendente in aziende private. I settori in cui più elevata è la presenza di lavoratori italiani sono, nell'ordine: la riparazione di autoveicoli, motocicli e beni di consumo personali o per la casa; le attività immobiliari, di noleggio, ricerca, informatica e servizi alle imprese; le attività manifatturiere; le costruzioni.
Le dinamiche economiche hanno spinto le imprese a richiedere personale con tassi di qualificazione sempre più elevati non soltanto nei settori tecnologicamente più avanzati, ma anche in quelli tradizionali. Inoltre, in analogia a quanto avviene nel resto dell'Europa, le imprese tendono a ricorrere con sempre maggiore frequenza a lavoratori atipici.
Tali tendenze hanno determinato la perdita di posti di lavoro per i quali non era richiesta una formazione specifica e ha indotto i lavoratori, anche i più qualificati, ad adattarsi rapidamente alle trasformazione introdotte dalle nuove tecnologie e dai cambiamenti nell'organizzazione del lavoro mediante la partecipazione ad interventi di formazione continua.
In questo contesto la popolazione italiana residente non ha ancora completamente superato il gap culturale e di istruzione rispetto alla popolazione autoctona, gap che risale alle prime generazioni di emigrati, spesso prive di una formazione scolastica sufficiente e di una adeguata padronanza della lingua locale. La mancanza di un curriculum scolastico adeguato in un'economia altamente sviluppata che chiede capacità professionali a tasso di specializzazione sempre più elevato costringe

[33] Fonte: Consolato Generale di Losanna, 2006.
[34] Fonte: Consolato Generale di Lugano, 2006.

un numero non irrilevante di italiani residenti a svolgere mansioni esecutive nell'industria manifatturiera o nel terziario o a rimanere esclusi dal mondo del lavoro.
Emerge dunque come esigenza prioritaria quella di accompagnare una formazione linguistica adeguata con un'offerta di formazione permanente che consenta di aggiornare e riqualificare costantemente le competenze dei lavoratori italiani residenti.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: le priorità d'intervento a favore degli italiani residenti nella fascia di età tra i 18 e i 64 anni riguardano in primo luogo i lavoratori occupati con bassi livelli di qualificazione che accedono con maggiori difficoltà ad occasioni di formazione continua, e i lavoratori precari. L'altra priorità d'intervento concerne i giovani in cerca di prima occupazione.
In sintesi le tipologia di utenza considerate prioritarie possono essere descritte come segue:

- giovani in cerca di prima occupazione, di età compresa tra i 20 e i 35 anni, privi di qualifiche adeguate alle richieste del mercato. Per questa tipologia di utenza possono essere organizzati interventi di formazione professionale di base;
- lavoratori di prima emigrazione, di età compresa tra i 50 e i 60 anni di età che, in quanto provvisti di titoli di studio o qualifiche professionali non adeguati alle esigenze del mercato del lavoro, incontrano notevoli difficoltà a ricollocarsi in caso di licenziamento;
- lavoratori non qualificati o impiegati in attività in cui non sono richieste conoscenze specifiche e per il cui svolgimento è possibile reperire facilmente manodopera a basso costo.

Per queste due ultime tipologie di utenza è opportuno predisporre interventi di formazione continua finalizzati allo sviluppo delle conoscenze di base delle nuove tecnologie informatiche e all'aggiornamento o all'adeguamento della loro professionalità, a fronte dell'innovazione tecnologica e nell'organizzazione del lavoro.
Si evidenzia che l'inserimento di moduli di insegnamento della lingua inglese nelle materie di studio dei corsi sarebbe particolarmente utile.

F. Circoscrizione territoriale di Zurigo

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 1.400.000,00 euro

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione di età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 80.395, di cui 42.978 uomini e 37.417 donne[35].
La collettività italiana risulta essere particolarmente colpita dalle dinamiche che interessano l'intero mercato del lavoro elvetico, a causa di alcune sue specifiche caratteristiche, di seguito descritte:

- più del 40% degli italiani residenti lavora nel settore secondario contro meno del 20% della popolazione locale. Particolarmente consolidata è la presenza degli italiani nei settori maggiormente colpiti dai processi di terziarizzazione dell'economia (industria metallurgica, artigianato ed edilizia);
- il 48,2% degli italiani residenti ha frequentato esclusivamente la scuola dell'obbligo, una parte dei quali senza averla conclusa, contro il 15,6% della popolazione locale. I bassi livelli di qualifica caratterizzano in particolare le prime generazione di emigrati italiani, che quindi risultano più esposti alla concorrenza dei nuovi flussi migratori;

[35] Fonte: Consolato Generale di Zurigo, 2006.

- molti italiani residenti, a causa della scarsa conoscenza della lingua locale e della mancanza di titoli di formazione professionale riconosciuti, sono discriminati nell'accesso alla formazione continua;
- la comunità italiana deve confrontarsi anche con le difficoltà di accesso alle tecnologie informatiche, che influiscono negativamente sulle possibilità di mobilità professionale.

Gli elementi descritti che interessano la comunità italiana possono essere sintetizzati da due indicatori: il livello di disoccupazione, che tra gli italiani residenti è doppio rispetto a quello della popolazione locale e il differenziale retributivo a parità di funzione professionale, che è mediamente del 16/17% e risulta particolarmente ampio nella fascia delle qualifiche intermedie.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: le priorità d'intervento a favore degli italiani residenti nella fascia di età tra i 18 e i 64 anni riguardano in primo luogo i lavoratori occupati, ai quali non è riconosciuto il diritto alla formazione continua. Inoltre, la recente legge federale sulla formazione professionale ha favorito la tendenza alla riduzione dei finanziamenti pubblici per la formazione continua, cui corrisponde un rafforzamento del ruolo delle imprese che attualmente finanziano circa l'80% delle attività di formazione per i lavoratori.

Questa situazione non favorisce l'accesso alla formazione continua dei lavoratori che: svolgono la propria attività in imprese di piccola dimensione; operano nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi non qualificati; hanno bassi livelli d'istruzione; svolgono funzioni professionali di tipo esecutivo; hanno un'età superiore ai quarant'anni; sono donne.

L'altra priorità d'intervento concerne coloro che sono in cerca di prima occupazione.

In sintesi le tipologia di utenza considerate prioritarie possono essere descritte come segue:

- lavoratori occupati ultra quarantenni, che rappresentano il 37,5% della popolazione di italiani residenti. Prioritari sono considerati gli interventi rivolti agli addetti del settore industriale e artigianale; alle professionalità obsolete; ai lavoratori con bassi livelli di istruzione; ai lavoratori con una scarsa conoscenza della lingua locale; ai lavoratori che hanno difficoltà ad accedere alla formazione continua;
- donne occupate e in cerca di prima occupazione, che rappresentano il 23% della popolazione di italiani residenti;
- i lavoratori occupati privi di qualifica o di un titolo di istruzione di scuola secondaria superiore e quindi esclusi dall'accesso alla formazione continua, che rappresentano il 48,5% della popolazione attiva italiana;
- i lavoratori autonomi e gli imprenditori le cui aziende sono di piccola dimensione. Circa l'11% della popolazione attiva italiana svolge attività autonoma o imprenditoriale; spesso le imprese operano nei settori dell'artigianato e del commercio;
- i giovani esclusi dal sistema di formazione professionale locale o che non trovano lavoro al termine dell'apprendistato. Circa il 3% dei giovani italiani non riesce ad inserirsi in un percorso di istruzione secondaria superiore, mentre il 13% di coloro che entrano nel sistema di formazione professionale frequenta corsi della durata di un solo anno, non finalizzati all'acquisizione di una qualifica.

Di seguito sono descritti gli interventi formativi che potranno essere offerti alle tipologie di utenza considerate prioritarie:

- interventi di formazione continua finalizzati allo sviluppo delle conoscenze di base delle nuove tecnologie informatiche e all'aggiornamento o all'adeguamento della loro professionalità, a fronte dell'innovazione tecnologica e nell'organizzazione del lavoro;
- attività di orientamento e di formazione finalizzate al conseguimento di qualifiche riconosciute, attraverso percorsi di validazione delle competenze acquisite (sulla base della metodologia sviluppata nell'ambito della piattaforma "Validations des acquis" promossa dall'Ufficio Federale della Formazione Professionale e la Tecnologia, ai sensi della nuova legge federale sulla formazione professionale);

- interventi di formazione per lo sviluppo delle pari opportunità, con percorsi tesi promuovere l'inserimento nel mercato del lavoro delle donne, anche in forma autonoma, attraverso il miglioramento delle competenze professionali di base, il bilancio delle competenze e la formazione all'autoimprenditorialità;
- interventi di riqualificazione rivolti in particolare ai lavoratori di prima generazione, addetti nei settori dell'industria e dell'artigianato, per facilitare il loro inserimento nel terziario;
- percorsi di sostegno al lavoro autonomo e all'autoimprenditorialità;
- interventi di formazione professionale di base per i giovani esclusi dall'apprendistato.

SCHEDA PAESE: TURCHIA

Circoscrizioni territoriali interessate

- Izmir

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 350.000,00 euro.

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 564, di cui 258 uomini e 306 donne.[36] Circa la metà degli italiani residenti attivi sono occupati in aziende private. Una quota consistente (circa il 38%) svolge un lavoro autonomo. Gli imprenditori sono circa il 6% della popolazione di riferimento. Il settore in cui gli italiani sono più presenti (il 60% circa degli italiani attivi residenti) è il commercio all'ingrosso e al dettaglio; seguono i settori manifatturiero e quello alberghiero e della ristorazione, che coinvolgono rispettivamente il 13,7% e il 12,9% degli italiani attivi.
La gran parte dei connazionali presenti sul territorio sono perfettamente integrati nel tessuto locale, inserendosi in una fascia media di reddito.
Tuttavia, a causa dell'andamento dei cicli economici del Paese, sia i cittadini italiani residenti nella Circoscrizione che il resto della popolazione locale sono costretti a confrontarsi con le difficoltà di accesso al mercato del lavoro o con la perdita del lavoro.
Gli italiani disoccupati o in cerca di primo impiego sono residenti prevalentemente nella città di Izmir, presentano livelli di istruzione medio-alti e la loro condizione sociale è discreta.
La maggioranza degli italiani residenti ha una scarsa conoscenza della lingua italiana e sporadici contatti con l'Italia.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: il numero dei soggetti interessati agli interventi formativi non è elevato. Sono considerati utili, ai fini della promozione di nuove opportunità occupazionali, interventi formativi centrati sui temi dello sviluppo sostenibile.
L'identificazione delle specifiche tipologie di destinatari e dei relativi fabbisogni formativi, sarà a cura dei promotori nelle proprie proposte progettuali.

[36] Fonte: Consolato Generale a Izmir, 2006

SCHEDA PAESE: URUGUAY

Circoscrizioni territoriali interessate

- Montevideo

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 2.500.000,00 euro.

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 50.819, di cui 24.456 uomini e 26.363 donne.[37]
Circa la metà degli italiani residenti in età attiva sono occupati come dipendenti nel settore privato. Una quota consistente (circa il 23%) svolge un lavoro autonomo. Il settore in cui gli italiani sono più presenti è il commercio all'ingrosso e al dettaglio, seguito dal settore manifatturiero.
Oltre il 92% degli italiani residenti sono cittadini uruguayani per nascita e soltanto l'8% circa è nato in Italia. I nostri connazionali sono quindi ben integrati e presenti in tutti i settori e fasce della società locale e le problematiche che li coinvolgono sono comuni al resto della popolazione locale.
La situazione socio-economica è caratterizzata dalle seguenti problematiche[38]:

- presenza preponderante di micro e piccole imprese (che rappresentano il 97% della totalità delle imprese e occupano il 52% della forza lavoro occupata) caratterizzate da bassi livelli di competitività, anche a causa della debole capacità gestionale e imprenditoriale;
- alti livelli di precarietà e di sottoccupazione (l'informalità del lavoro interessa circa il 50% della popolazione economicamente attiva);
- elevati livelli di disoccupazione, soprattutto tra le donne, i giovani in cerca di primo impiego e gli adulti tra 25 e 45 anni, e ancor più tra coloro che presentano bassi livello di istruzione e di reddito;
- politiche attive del lavoro insufficienti a rispondere alle problematiche presenti nel mercato del lavoro;
- assenza di servizi per l'impiego e per il collocamento al lavoro.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: le tipologie di utenza considerate prioritarie e sulle quali concentrare l'offerta formativa sono:

- i giovani in cerca di prima occupazione;

[37] Fonte: Consolato Generale d'Italia a Montevideo, febbraio 2007.
[38] Fonte: "Politicas de empleo y formación profesional en Uruguay" - Italia Lavoro Spa - *Panorama Laboral 2006 –* OIT.

- i disoccupati;
- i titolari di micro e piccole imprese.

Gli interventi formativi si devono orientare da un lato verso percorsi di specializzazione, da svolgere in Italia, prevedendo l'erogazione di borse di studio a favore dei partecipanti; dall'altro verso progetti diretti alla formazione di figure professionali tecniche, quali: il cuoco; il falegname; l'idraulico; l'operaio specializzato dell'industria (meccanica, tessile, forestale, conciaria); l'operatore turistico, in modo da agevolare il percorso di inserimento nel mercato del lavoro locale.
E' opportuno, inoltre, realizzare interventi di formazione manageriale per titolari di piccole e piccolissime aziende, allo scopo di promuovere una maggiore competitività delle imprese nel mercato locale.

SCHEDA PAESE: VENEZUELA

Circoscrizioni territoriali interessate

A. Caracas
B. Maracaibo

A. Circoscrizione consolare di Caracas

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a euro 1.900.000,00.

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani in età compresa tra i 18 e i 64 anni residenti nella Circoscrizione sono complessivamente 55.178, di cui il 50,8% uomini e il 49,2% donne. Una percentuale rilevante di italiani residenti tra i 18 e i 64 anni svolge attività di lavoro autonomo (circa il 35%), o risulta dipendente del settore pubblico (circa il 15%); pochi sono invece i dipendenti del settore privato (meno del 2%) e gli imprenditori (0,2%). La maggior parte degli occupati lavora come libero professionista (27%), commerciante o artigiano (32%). Pochi sono i disoccupati, mentre una percentuale non trascurabile risulta alla ricerca del primo impiego (poco meno del 15%). Questi ultimi sono per lo più italiani di seconda e terza generazione con elevati livelli di istruzione.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: in ragione della loro consistenza numerica e della gravita del fenomeno, i cittadini italiani residenti in cerca di occupazione risultano essere un segmento prioritario cui rivolgere adeguati interventi di formazione. Poiché questa tipologia di utenza presenta in genere elevati livelli di istruzione, le proposte progettuali dovranno prevedere la realizzazione di interventi di specializzazione professionale.
Gli interventi formativi potranno concentrarsi sui settori in cui maggiore sembra essere la domanda locale di lavoro:

- il turismo, sia di tipo tradizionale che secondo forme innovative di gestione eco-compatibile dei servizi (in questo settore sono richieste soprattutto figure di tipo manageriale);
- il commercio internazionale;
- l'agro-industria;
- l'informatica;
- il settore chimico-energetico (nel quale la domanda proviene soprattutto dalla locale e molto sviluppata industria petrolifera);

- la sanità (la figura più richiesta è quella dell'infermiere).

Gli interventi formativi proposti dovrebbero prevedere la possibilità per i destinatari di partecipare a stage, tirocini o ad altre occasioni di formazione in Italia.

B. Circoscrizione territoriale di Maracaibo

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi nella Circoscrizione territoriale ammontano a 600.000,00 euro.

Indicazioni per la formazione degli Italiani residenti

Informazioni generali sulle condizioni socioeconomiche degli italiani residenti nella Circoscrizione: gli italiani residenti nella Circoscrizione con età compresa tra i 18 e i 64 anni sono complessivamente 9.633, di cui 4.870 uomini e 4.763 donne.[39] Il 35% degli occupati svolge un'attività autonoma, mentre gli imprenditori sono circa il 13%. Poco meno di un terzo svolge la propria attività di lavoro in qualità di dipendente in aziende private.
Si evidenziano difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro locale che, per la comunità italiana residente, interesano maggiormente due categorie:

- i giovani, in maggioranza laureati, in cerca di occupazione, che provengono prevalentemente da famiglie a reddito medio-basso. Questi connazionali, pur in possesso di conoscenze teoriche sufficienti, sono privi di esperienze lavorative e ciò rende difficile l'inserimento nel mercato del lavoro locale ad un livello adeguato alle loro aspettative;
- i disoccupati in cerca di nuova occupazione, spesso non più giovani e senza specifiche qualifiche professionali.

Indicazioni per la progettazione di interventi formativi rivolti agli italiani residenti in età attiva: gli interventi formativi a favore delle tipologie di utenze considerate prioritarie possono essere descritti come segue:

- azioni formative per agevolare l'ingresso e il reingresso nel mercato del lavoro di laureati e neo-laureati. Le materie oggetto d'interesse sono: l'informatica, la medicina generale, la medicina veterinaria (importante nelle aree rurali) e la chimica. Obiettivo degli interventi formativi è lo sviluppo di competenze specifiche richieste dalle industrie petrolifere, agro-alimentari e minerarie;
- interventi, rivolti ad occupati e disoccupati, di specializzazione e qualificazione finalizzati a sviluppare competenze tecniche nei settori dell'edilizia, del turismo e dell'artigianato.

Gli specifici fabbisogni formativi delle diverse tipologie di destinatari, saranno identificati dai promotori nelle proprie proposte progettuali
In generale, sono auspicate iniziative di formazione nei settori in cui l'Italia può vantare un proprio specifico know how.

[39] Fonte: Consolato d'Italia a Maracaibo, 2006.

ALLEGATO 2

Procedura di selezione di progetti per la formazione di italiani residenti in Paesi non appartenenti all'Unione Europea

RICHIESTA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

L'Ente ……………………………………………………………………………………[40], con sede legale in ……………………………………., ……………………., nel seguito "Ente proponente", a mezzo del proprio legale rappresentante ………………………………………………………………………………………………………, nato/a a ……………………………………………………………………………………. il …/…/…, e residente in ……………………………………………………., ……………………,

formula

con riferimento alla procedura di cui in epigrafe, RICHIESTA DI CONTRIBUTO per la realizzazione del progetto analiticamente descritto nell'apposito formulario trasmesso (con i relativi allegati) unitamente alla presente, del quale si riportano gli estremi essenziali:

Titolo del progetto
(Acronimo e denominazione estesa)

Circoscrizione territoriale in cui si realizzerà l'intervento

Importo del finanziamento richiesto
(In lettere e in cifre)

Estremi dell'invio del Formulario agli Uffici consolari competenti

Principale sede operativa in Italia
(Se diversa dalla sede legale indicata in epigrafe)

Città e CAP:
Indirizzo:
Telefono:
Fax:
e-mail:

(*Nel caso di RTI o RTS, anche in via di costituzione, fornire per tutti i componenti le indicazioni qui richieste*)

[40] Indicare, in ogni caso, denominazione o ragione sociale, forma giuridica e codice fiscale o partita IVA.

L'ente proponente dichiara di non aver sottoposto il medesimo progetto o parti dello stesso a richieste di finanziamento nell'ambito di altri programmi o iniziative nazionali o comunitarie o internazionali.

L'Ente proponente dichiara altresì di aver preso integrale visione delle disposizioni tutte contenute nel testo dell'Avviso pubblicato e delle condizioni di ammissibilità ivi stabilite (in particolare, ma non in via esclusiva, al paragrafo 9).

Si allega copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

………………………, .../.../2007

firma del legale rappresentante

(timbro dell'ente)

N.B.

Qualora il soggetto proponente sia un raggruppamento temporaneo di imprese o di scopo, la richiesta di contributo cui si riferisce il presente schema dovrà:

- contenere i dati identificativi, come sopra richiesti in caso di proponente singolo, di tutti i soggetti componenti il raggruppamento;
- contenere l'indicazione esplicita del soggetto capogruppo (e mandatario, nel caso di concessione di finanziamento);
- contenere l'impegno espresso a costituirsi giuridicamente come raggruppamento, nelle forme previste all'art. 137 del dlgs. 163/2006, entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento;
- essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun componente del raggruppamento;
- essere corredata dalle copie fotostatiche dei documenti di identità di tutti i sottoscrittori.

ALLEGATO 3

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE PER PROGETTI RELATIVI A INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DEGLI ITALIANI RESIDENTI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA (D. Lgs. n° 112 del 31.03.1998 art. 142 lettera H)

AVVISO PUBBLICO N°. 1/07

Premesse

1. Il presente formulario è composto da cinque sezioni:
   - SEZIONE 1: Dati e organizzazione del proponente
   - SEZIONE 2: Composizione del partenariato transnazionale
   - SEZIONE 3: Descrizione del progetto
   - SEZIONE 4: Gestione del progetto
   - SEZIONE 5: Piano finanziario

N.B.: OGNI FORMULARIO DEVE FARE RIFERIMENTO AD UN SOLO PROGETTO

2. Il presente formulario deve inoltre:
- essere compilato in modo leggibile su formato elettronico;
- rispettare tutti i vincoli formali e sostanziali posti nel testo dell'Avviso;
- in caso di proponente singolo, deve essere sottoscritto in ogni foglio dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente;
- nel caso in cui il proponente sia un RTI o un RTS, deve essere sottoscritto in ogni foglio dal soggetto capogruppo e mandatario del raggruppamento e, in calce all'ultimo foglio (contenente la tabella finanziaria riepilogativa 2), dai Legali Rappresentanti di tutti i soggetti componenti il raggruppamento medesimo;
- essere inviato nel termine stabilito, in originale e in copia - unitamente a tutta la prescritta documentazione a corredo ed alla richiesta di contributo formulata secondo lo schema di cui all'allegato 2 - al **Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - DG POF - Divisione V - Via Fornovo 8 - 00192 Roma**; una copia in formato elettronico del formulario dovrà essere inviata entro la stessa data al seguente indirizzo di posta elettronica: **italianiestero07@lavoro.gov.it**
- essere altresì inviato in copia (esclusa la documentazione di ammissibilità) **entro lo stesso termine anche al Consolato della Circoscrizione nella quale dovrà attuarsi il progetto** (oppure all'Ambasciata del Paese estero di riferimento, nel caso di mancanza di strutture consolari, in base a quanto stabilito nell'Avviso), indicandone i relativi estremi nell'Allegato 2.

Laddove necessario, lo schema di formulario sotto riportato, ferma l'impostazione e la suddivisione delle singole voci, può essere integrato con fogli aggiuntivi.

PARTE RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE			
N° Protocollo		N° fascicolo	

SEZIONE 1 - Dati e organizzazione del proponente

1.1 Denominazione o ragione sociale del soggetto proponente
(Nel caso di RTI o RTS, anche in via di costituzione, fornire per tutti componenti l'informazione qui richiesta, con espressa indicazione del soggetto capofila)

1.2 Natura giuridica
(Nel caso di RTI o RTS, anche in via di costituzione, fornire per tutti componenti l'informazione qui richiesta)

1.3 Accreditamento nel campo della formazione continua
(Fornire le informazioni richieste solo per il soggetto proponente, o capofila di RTI o RTS)

Estremi accreditamento:

Ente accreditante:

1.4 Indirizzo sede legale
(Nel caso di RTI o RTS, anche in via di costituzione, fornire per tutti componenti le indicazioni qui richieste)

Città e CAP:
Indirizzo:
Telefono:
Fax:
e-mail:

1.5 Rappresentante/i legale/i
(Nel caso di RTI o RTS, anche in via di costituzione, fornire per tutti componenti le indicazioni qui richieste)

Nome, Cognome:
Carica:

Nome, Cognome:
Carica:

etc.

1.6 Indirizzo sedi operative in Italia
(Indicare denominazione organismo, città e CAP, indirizzo, telefono, fax, e-mail; nel caso di RTI o RTS, anche in via di costituzione, fornire per tutti componenti le indicazioni qui richieste)

1.
2.
3.
etc.

1.7 Indirizzo sedi operative nel Paese in cui si candida l'intervento
(indicare denominazione organismo, città e CAP, indirizzo, telefono, fax, e-mail)

1.
2.
3.
etc.

Nel caso di RTI o RTS, anche in via di costituzione, fornire per tutti componenti le indicazioni qui richieste.

1.8 Esperienza del soggetto proponente riferita ad aree professionali analoghe a quelle del progetto presentato
(Nel caso di RTI o RTS, anche in via di costituzione, fornire per tutti componenti le indicazioni qui richieste)

N°	Titolo progetto	Descrizione sintetica, con indicazione della tipologia di partecipanti	Durata in mesi	Fonte di finanziamento principale	Importo
1					
2					
3					
…					
Totali					

1.9 Persona da contattare quale referente di progetto

Nome, Cognome:
Indirizzo:
Città, CAP:
Telefono:
Cellulare:
Fax:
e-mail:

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato transnazionale

Per ciascun partner fornire le informazioni richieste utilizzando la tabella sottostante. Se necessario, ampliare la tabella per quanti sono i partner del progetto

N°	Informazioni sul partner		Quota di partecipazione nel progetto[2]
1	Denominazione dell'organismo[1]		
	Natura giuridica		
	Indirizzo (*Paese, città, CAP, via e n° civico*)		
	Descrizione sintetica delle competenze maturate		
	Ruolo ed attività nel progetto (*anche più di una risposta*)	☐ Realizzazione di attività prevista/e dal Piano (*specificare)* …………………………………………………………………… …………………………………………………………………… ☐ Partecipazione ad attività prevista/e dal Piano (*specificare*) …………………………………………………………………… …………………………………………………………………… ☐ Supporto nella realizzazione dello stage nel Paese extra UE ☐ Supporto nella realizzazione dello stage in Italia ☐ Supporto logistico in loco ☐ Rapporti con le comunità degli italiani nel Paese extra UE	
	Referente per il progetto (*nome, cognome*)		
	Recapiti telefonici, fax e e-mail del referente		
2	Denominazione dell'organismo[1]		
	Natura giuridica		
	Indirizzo (Paese, città, CAP, via e n° civico)		
	Descrizione sintetica delle competenze maturate		
	Ruolo ed attività nel progetto (*anche più di una risposta*)	☐ Realizzazione di attività prevista/e dal Piano (*specificare)* …………………………………………………………………… …………………………………………………………………… ☐ Partecipazione ad attività prevista/e dal Piano (*specificare*) …………………………………………………………………… …………………………………………………………………… ☐ Supporto nella realizzazione dello stage nel Paese extra UE ☐ Supporto nella realizzazione dello stage in Italia ☐ Supporto logistico in loco ☐ Rapporti con le comunità degli italiani nel Paese extra UE	
	Referente per il progetto (nome, cognome)		
	Recapiti telefonici, fax e e-mail del referente		
3	Denominazione dell'organismo[1]		
	Natura giuridica		
	Indirizzo (Paese, città, CAP, via e n° civico)		
	Descrizione sintetica delle competenze maturate		
	Ruolo ed attività nel progetto (*anche più di una risposta*)	☐ Realizzazione di attività prevista/e dal Piano (*specificare)* …………………………………………………………………… ……………………………………………………………………	

		☐ Partecipazione ad attività prevista/e dal Piano (*specificare*) ………………………………………………………………………….. ………………………………………………………………………….. ☐ Supporto nella realizzazione dello stage nel Paese extra UE ☐ Supporto nella realizzazione dello stage in Italia ☐ Supporto logistico in loco ☐ Rapporti con le comunità degli italiani nel Paese extra UE	
	Referente per il progetto (nome, cognome)		
	Recapiti telefonici, fax e e-mail del referente		
4	Denominazione dell'organismo[1]		
	Natura giuridica		
	Indirizzo (Paese, città, CAP, via e n° civico)		
	Descrizione sintetica delle competenze maturate		
	Ruolo ed attività nel progetto (*anche più di una risposta*)	☐ Realizzazione di attività prevista/e dal Piano (*specificare)* ………………………………………………………………………….. ………………………………………………………………………….. ☐ Partecipazione ad attività prevista/e dal Piano (*specificare*) ………………………………………………………………………….. ………………………………………………………………………….. ☐ Supporto nella realizzazione dello stage nel Paese extra UE ☐ Supporto nella realizzazione dello stage in Italia ☐ Supporto logistico in loco ☐ Rapporti con le comunità degli italiani nel Paese extra UE	
	Referente per il progetto (nome, cognome)		
	Recapiti telefonici, fax e e-mail del referente		
…	Denominazione dell'organismo[1]		
	Natura giuridica		
	Indirizzo (Paese, città, CAP, via e n° civico)		
	Descrizione sintetica delle competenze maturate		
	Ruolo ed attività nel progetto (*anche più di una risposta*)	☐ Realizzazione di attività prevista/e dal Piano (*specificare)* ………………………………………………………………………….. ………………………………………………………………………….. ☐ Partecipazione ad attività prevista/e dal Piano (*specificare*) ………………………………………………………………………….. ………………………………………………………………………….. ☐ Supporto nella realizzazione dello stage nel Paese extra UE ☐ Supporto nella realizzazione dello stage in Italia ☐ Supporto logistico in loco ☐ Rapporti con le comunità degli italiani nel Paese extra UE	
	Referente per il progetto (nome, cognome)		
	Recapiti telefonici, fax e e-mail del referente		
		Totale	

(1) Fornire la denominazione dell'organismo / istituzione nella lingua d'origine.

(2) Indicare la quota di partecipazione del partner nel progetto in termini percentuali sul totale del valore del progetto e riportare, in calce alla tabella, la percentuale complessiva del valore economico del progetto destinata al partenariato transnazionale.

N.B.: si ricorda che è necessario allegare l'accordo di partenariato, che dovrà essere redatto secondo le seguenti specifiche:

L'accordo non deve essere manoscritto, né interamente né parzialmente.

L'accordo dovrà indicare:

- il titolo della proposta progettuale;
- l'attività che il soggetto locale si impegna a svolgere;
- i tempi di svolgimento delle attività;
- il contributo finanziario, in valuta locale, che il partner percepirà per l'attività svolta.

Nell'accordo devono inoltre figurare:

- la data di stipula;
- la firma dei legali rappresentanti del soggetto proponente (e nel casi di RTI/RTS dall'organismo capofila) e dell'organismo partner, nonché i timbri delle rispettive organizzazioni.

Non è obbligatorio allegare l'originale dell'accordo al momento della presentazione della proposta; verranno accettati anche fotocopie e fax. Qualora la proposta progettuale venga approvata, al promotore sarà chiesto di fornire gli originali prima di procedere alla stipula della convenzione.

SEZIONE 3 - Descrizione del progetto

3.1 Informazioni di sintesi sulla proposta progettuale

3.1.1 Titolo del progetto
(Fornire acronimo e denominazione estesa)

3.1.2 Circoscrizione territoriale in cui si realizzerà l'intervento
(Cfr. *Schede Paese* allegate all'Avviso)

3.1.3 Durata del progetto
(In mesi; max 12 mesi)

3.1.4 Tipologia e numero destinatari delle azioni formative
(Cfr. *Schede Paese* allegate all'Avviso)

☐ occupati ……………………………………………………………………………….n°: ……………
☐ disoccupati……………………………………………… ……………………………………n°: ……………
☐ in cerca di prima occupazione …………………………………………………………n°: ……………
Totale…………n°: ……………

3.1.5 Tipologia delle azioni formative previste e n° ore complessive
(Indicare la durata dei corsi previsti dal Progetto - *in ore* -, in relazione alla specifica tipologia; specificare, per ciascuna tipologia e corso, nel caso di effettuazione di stage quanto di esso si svolge in Italia e quanto nel Paese extraeuropeo)

	Durata complessiva percorsi formativi	Durata stage in Italia	Durata stage nel Paese extra UE
☐ Qualificazione			
☐ Riqualificazione			
☐ Aggiornamento			

3.1.6 Costo complessivo del progetto
(In lettere e in cifre)

3.1.7 Importo del finanziamento richiesto
(In lettere e in cifre)

3.2 Informazioni di dettaglio sulla proposta progettuale

3.2.1 Descrizione del contesto economico-sociale di riferimento e del mercato del lavoro locale
(Approfondire con ulteriori informazioni quanto contenuto nella Scheda Paese, relativamente alle condizioni socio-economiche degli italiani residenti nella Circoscrizione consolare e alle necessità di professionalizzazione rispetto al mercato interno. Max 2 pagine)

3.2.2 Motivazioni e obiettivi generali della proposta progettuale
(Max 2 pagine)

3.2.3 Obiettivi formativi della proposta progettuale
(Indicare gli obiettivi in termini di acquisizione di conoscenze e competenze professionali, in relazione ai destinatari del progetto indicati al punto 3.1.4)

3.2.4 Risultati attesi
(Max ½ pagina)

3.2.5 Specifico contesto territoriale in cui si realizzerà la proposta progettuale
(Indicare città / territori specifici in cui si realizzeranno le azioni previste dal progetto, nel Paese extra UE e/o in Italia)

3.2.6 Destinatari delle azioni formative e tipologie di intervento formativo

3.2.6.a Caratteristiche dei destinatari
(In relazione alla/e tipologia/e e al numero di destinatari indicati al punto 3.1.4, dettagliarne il più possibile le caratteristiche: genere, età, livello di istruzione, condizione professionale ecc.)

3.2.6.b Destinatari e tipologie di intervento formativo
(Ripartire alla tabella successiva tipologia/e e numero/i di destinatari per tipologia formativa prevista dalla proposta progettuale)

	Totale	Distribuzione per tipologia formativa		
		Qualificazione	Riqualificazione	Aggiornamento
A. Occupati				
- dipendenti				
- lavoratori autonomi				
- operatori economici				
B. Disoccupati				
C. In cerca di prima occupazione				

3.2.7 Piano di lavoro

3.2.7.a Attività previste dal piano progettuale
(In riferimento alle tipologie di attività ammissibili indicate nell'Avviso - progettazione di dettaglio, attività di informazione e sensibilizzazione, ecc. -, fornire a seguire una descrizione sintetica del piano di lavoro previsto. Le singole tipologie di attività saranno dettagliate negli appositi campi successivi)

3.2.7.b Cronogramma
(In base alla durata del progetto dichiarata alla voce 3.1.3, rappresentare graficamente il calendario di realizzazione delle attività previste alla tabella seguente)

N°	Attività del progetto	**Tempi** (in mesi)											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

3.2.8 Descrizione delle attività

A seguire vanno specificate in dettaglio le singole attività previste dal progetto, già indicate sinteticamente alla voce 3.2.7.a; le attività sono suddivise, a fini descrittivi, nelle seguenti tipologie:

a) progettazione formativa di dettaglio,
b) attività di informazione e sensibilizzazione,
c) attività di selezione dei partecipanti,
d) attività di orientamento e bilancio delle competenze,
e) realizzazione dei percorsi formativi,
f) attività di supporto all'inserimento lavorativo (esclusivamente nel caso di formazione rivolta a disoccupati),
g) attività di diffusione dei risultati,
h) attività di autovalutazione e monitoraggio.

3.2.8.a Attività di progettazione di dettaglio

(Descrivere sinteticamente l'attività di progettazione eventualmente prevista dal progetto, ponendo particolare attenzione alla descrizione delle motivazioni e della metodologia che si intende utilizzare)

Motivi che rendono necessaria una progettazione di dettaglio	
(*Qualora venga preceduta da un'attività di analisi dei fabbisogni*) Strumenti con i quali verrà condotta una preliminare analisi dei fabbisogni	☐ analisi documentale ☐ analisi dati statistici ☐ interviste a stakeholders ☐ altro (specificare) ……………………………………………………
Metodologia di lavoro per la progettazione di dettaglio	
N° e profilo professionale delle risorse umane che si intende impegnare	
Organismi coinvolti	
Data entro la quale sarà reso disponibile il report finale	

3.2.8.b Attività di informazione e di sensibilizzazione

(Fornire informazioni su eventuali manifestazioni, materiali e siti internet che si intende realizzare per la diffusione dell'informazione sul progetto)

3.2.8.b.1 Convegni, conferenze, workshop ecc.

Elenco dei convegni, conferenze, workshop ecc. che si intende realizzare

N°	Denominazione
1	
2	
…	

Informazioni su convegni, conferenze, workshop ecc. che si intende realizzare

N°	
Denominazione	
Tipologia	☐ convegno ☐ conferenza ☐ workshop, seminario informativo ☐ altro (specificare) ………………………………………………………………
Descrizione e obiettivi	
Organismi coinvolti nella realizzazione (preparazione, organizzazione, relatori, ecc.)	
Numero e tipologie di	

destinatari che si prevede di coinvolgere	
Sede di realizzazione	
Periodo previsto di realizzazione	
Durata	

3.2.8.b.2 Materiali

Elenco dei materiali che si intende produrre a fini comunicativi

N°	Denominazione materiale
1	
2	
…	

Informazioni sui prodotti

N°	
Denominazione	
Tipologia	☐ brochure, depliant ☐ report informativi ☐ altro (specificare) …………………………………………………………………
Descrizione	
Supporto con il quale il prodotto sarà reso disponibile	☐ cartaceo ☐ CD-ROM ☐ sito internet ☐ altro (specificare) …………………………………………………………………
Numero di copie previste (*se del caso*)	
Lingue in cui sarà disponibile	
Tipologie di destinatari presso i quali si prevede la diffusione del prodotto	
Periodo previsto di realizzazione	
Durata	

3.2.8.b.3 Sito Internet
(Se si prevede di utilizzare a fini diffusivi apposite pagine di un sito del partenariato, indicare a seguire l'indirizzo)

indirizzo sito: http://……………………………………………………………………………………

organismo proprietario del sito: ……………………………………………………………………………

3.2.8.c Attività di selezione dei partecipanti
(Fornire informazioni dettagliate sull'eventuale attività di selezione dei partecipanti)

Descrizione della metodologia con cui si intende realizzare la selezione dei partecipanti	
Strumenti che si intende utilizzare	☐ test di verifica delle conoscenze in ingresso ☐ test attitudinali ☐ simulazioni, role-playing ecc. ☐ esami orali / colloqui ☐ altro (specificare) ………………………………………………………
N° e profilo professionale delle risorse umane che si intende impegnare	

Organismi coinvolti	
Periodo di effettuazione	
Data entro la quale sarà reso disponibile il report finale	

3.2.8.d Attività di orientamento e/o bilancio delle competenze
(Fornire informazioni dettagliate su eventuali attività di orientamento dei partecipanti e/o di bilancio delle competenze)

Descrizione sintetica dell'attività	
Descrizione della metodologia	
N° e profilo professionale delle risorse umane che si intende impegnare	
Organismi coinvolti e ruolo atteso	
Periodo di effettuazione	
Data entro la quale sarà reso disponibile il report finale	

3.2.8.e Realizzazione dei percorsi formativi
(Elencare e descrivere nel dettaglio le attività corsuali previste dal progetto)

3.2.8.e.1 Attività corsuali previste

N°	Denominazione corso
1	
2	
3	
…	

3.2.8.e.2 Informazioni sulle attività corsuali
(Replicare lo schema seguente per il numero di attività corsuali previste dal progetto)

Corso n° 1

Denominazione corso

Tipologia corso
(*Una sola risposta*)

☐ qualificazione
☐ riqualificazione
☐ aggiornamento

Denominazione qualifica professionale in uscita
(*Per i soli progetti di qualificazione / riqualificazione*)

Settore economico di intervento formativo

Numero destinatari e descrizione dettagliata della/e tipologia/e
(*Cfr. voce 3.2.6*)

Obiettivi del corso
(*In termini di conoscenze, competenze e abilità trasversali che i partecipanti acquisiranno al termine del percorso formativo*)

Durata complessiva
(*In ore*)

Periodo di effettuazione previsto
(*Indicare, rispetto al cronogramma di cui al punto 3.2.7.b, il periodo in cui si realizzerà il percorso formativo*)

Dal ……... al …………

Articolazione del corso
(*Specificare l'articolazione modulare, e per ciascun modulo specificare la durata in ore, gli obiettivi specifici, le unità didattiche e i relativi contenuti, le metodologie didattiche con cui saranno realizzati i singoli moduli - aula, esercitazioni pratiche, FaD, stage ecc. -*)

Luogo/luoghi di svolgimento del corso
(*Indicare il luogo di svolgimento del corso: Paese, città, organismo che fornisce il supporto logistico per l'effettuazione delle attività; qualora il percorso sia realizzato in più luoghi, fornire le indicazioni in relazione ai moduli costituenti il percorso formativo*)

Organismi coinvolti nella realizzazione del corso
(*Indicare quali organismi sono coinvolti nella realizzazione delle attività formative e, per ciascuno di essi, le relative funzioni e le risorse messe a disposizione*)

<u>Attività di stage</u>:

a) Obiettivi dello stage
(*In termini di conoscenze, competenze e abilità trasversali che i partecipanti acquisiranno nel corso dello stage*)

b) Durata dello stage

In ore: ……………   In percentuale sulla durata complessiva del corso: ……………

c) Periodo di effettuazione
(*Indicare, rispetto al cronogramma di cui al punto 3.2.7.b, il periodo in cui si realizzerà lo stage*)

Dal …...... al ………….

d) Sede/i di svolgimento
(*Indicare la sede di svolgimento dello stage: Paese, città, tipologia di organizzazione / impresa ospitante e, se possibile, ragione sociale, settore e indirizzo; qualora il percorso sia realizzato in più sedi, fornire le indicazioni relative, specificando per ognuna di esse: a) ore di svolgimento, b) quanti partecipanti saranno ospitati*)

e) Funzioni del tutor aziendale

f) Funzioni del tutor formativo

g) Modalità di valutazione dell'attività di stage

Informazioni sulla FaD (*se prevista*):

a) Obiettivi dell'attività di FaD
(*In termini di conoscenze, competenze e abilità trasversali che i partecipanti acquisiranno attraverso le sessioni di FaD*)

b) Durata della FaD

In ore: ……………   In percentuale sulla durata complessiva del corso: ……………

c) Periodo di effettuazione
(*Indicare, rispetto al cronogramma di cui al punto 3.2.7.b, il periodo in cui si realizzerà la FaD*)

Dal …...... al ………….

d) Metodologia FaD
(*Specificare nel dettaglio la metodologia, le tecnologie e gli strumenti che saranno utilizzati nell'attività di FaD*)

e) Caratteristiche dello staff didattico della FaD
(*Fornire informazioni sul numero e le caratteristiche professionali del personale coinvolto*)

f) Modalità di valutazione dell'attività di FaD

Modalità complessive di verifica dell'apprendimento
(*Indicare, in riferimento all'intero percorso formativo, quali metodologie saranno adottate per la verifica dei risultati di apprendimento*)

- ☐ test di verifica dell'apprendimento
- ☐ esercitazioni / simulazioni finali (di fine modulo e/o di fine corso)
- ☐ esami orali / scritti
- ☐ altro (*specificare*) ……………………………………………………………………

Attestazioni rilasciate a fine corso

- ☐ attestato di frequenza
- ☐ attestato di qualifica
- ☐ certificazione valida nel Paese di residenza dei destinatari
- ☐ altro (*specificare*) ……………………………………………………………………

3.2.8.f Attività di supporto all'inserimento lavorativo (*da compilare solo nel caso di attività formative rivolte a disoccupati*)
Fornire informazioni dettagliate su eventuali attività di supporto all'inserimento lavorativo rivolte a disoccupati

Descrizione sintetica dell'attività	
Descrizione della metodologia	
Tipologia di organizzazioni / imprese presso le quali verranno inseriti i destinatari	
N° e profilo professionale delle risorse umane che si intende impegnare	
Organismi coinvolti e ruolo atteso	
Periodo di effettuazione	
Data entro la quale sarà reso disponibile il report finale	

3.2.8.g Attività di diffusione dei risultati
Fornire informazioni dettagliate sulle attività con cui saranno diffusi i risultati conseguiti dal progetto.

3.2.8.g.1 Convegni, conferenze, workshop ecc.

Elenco dei convegni, conferenze, workshop ecc. che si intende realizzare

N°	Denominazione
1	
2	
…	

Informazioni su convegni, conferenze, workshop ecc. che si intende realizzare

N°	
Denominazione	
Tipologia	☐ convegno ☐ conferenza organizzato dal partenariato ☐ workshop, seminario informativo ☐ altro (specificare) …………………………………………

Descrizione e obiettivi	
Organismi coinvolti nella realizzazione (preparazione, organizzazione, relatori, ecc.)	
Numero e tipologie di destinatari che si prevede di coinvolgere	
Sede di realizzazione	
Periodo previsto di realizzazione	
Durata	

3.2.8.g.2 Materiali

Elenco dei materiali che si intende produrre a fini diffusivi

N°	Denominazione materiale
1	
2	
...	

Informazioni sui prodotti

N°	
Denominazione	
Tipologia	☐ brochure, depliant ☐ report informativi ☐ pubblicazione ☐ altro (specificare) ....
Descrizione	
Supporto con il quale il prodotto sarà reso disponibile	☐ cartaceo ☐ CD-ROM ☐ sito internet ☐ altro (specificare) ....
Numero di copie previste (*se del caso*)	
Lingue in cui sarà disponibile	
Tipologie di destinatari presso i quali si prevede la diffusione del prodotto	
Periodo previsto di realizzazione	
Durata	

SEZIONE 4 - Gestione del Progetto

4.1 Struttura organizzativa

(Fornire informazioni dettagliate sulla struttura organizzativa di cui il progetto si doterà per il raggiungimento degli obiettivi proposti e la realizzazione delle attività previste. Si prega quindi di fornire un organigramma delle funzioni previste dal progetto, indicando per ciascuna di esse: a. denominazione ruolo / funzione - es.: direttore progetto, responsabile ricerche, progettista di formazione ecc. -; b. organismo di appartenenza)

4.2 Monitoraggio e autovalutazione

(Elencare e descrivere, con particolare attenzione alle informazioni sulle metodologie che si intende adottare e sugli attori coinvolti, le attività previste dal Progetto in questo ambito)

4.2.1. Attività che si prevede di realizzare

N°	Denominazione attività
1	
2	
…	

4.2.2. Eventuale costituzione di comitati di monitoraggio / valutazione

(Riprodurre la tabella sottostante in caso di più comitati)

Denominazione organismo	
Obiettivi dell'organismo	
Composizione (*n° membri, caratteristiche, organismi di appartenenza o, nel caso di esperti esterni, descrizione sintetica dell'esperienza*)	
Metodologia che si intende adottare e relativi strumenti	
Numero incontri previsti e relativa durata	
Date entro le quali saranno disponibili rapporti di attività	

4.2.3. Informazioni sulle attività

Riprodurre la successiva tabella per quanti sono le attività elencate alla tabella della voce 4.2.1

N° attività	
Denominazione attività	
Obiettivi dell'attività	
Metodologia che si intende adottare e relativi strumenti	
Organismi coinvolti nella realizzazione	
Periodo previsto di realizzazione	
Durata	
Date entro le quali saranno disponibili rapporti di attività	

SEZIONE 5 - Piano finanziario

In coerenza con quanto previsto dall'Avviso, si rammenta che:

- ogni proposta progettuale non può superare l'importo finanziario massimo di 600.000 euro;
- le spese per attività formativa non potranno essere inferiori al 70% del valore complessivo della proposta progettuale;
- saranno ritenuti ammissibili i costi sostenuti secondo quanto previsto dalla Circolare n. 41/2003 del 05 dicembre 2003 (GU serie Gen. n. 301 del 30/12/03) per i costi sostenuti in Italia;
- per tutte le altre tipologie di attività e servizi prestati nei Paesi extra UE in cui si realizzeranno gli interventi formativi i soggetti proponenti si atterranno ai valori correnti locali, comunque non superiori ai massimali previsti per i costi sostenuti in Italia;
- il preventivo conterrà una parte relativa ai costi sostenuti in Italia e una parte inerente i costi sostenuti nel Paese in cui si realizzerà l'attività formativa: questi ultimi dovranno essere indicati nella valuta locale e in Euro;
- a tal proposito, si provvederà a compilare la tabella, posta in questa medesima pagina, riferita al tasso di cambio utilizzato;
- il costo di attività delegate non potrà in nessun caso superare il 15% del valore complessivo del progetto.

Si fa presente che, ad eccezione delle tabelle inerenti l'attività formativa, i costi relativi ad immobili, attrezzature e collegamenti telematici riguardanti le diverse attività previste nel progetto devono essere indicati cumulativamente nella tabella "Spese di coordinamento, funzionamento e gestione" alle rispettive voci.
La documentazione contabile relativa (copie dei cedolini paga dei dipendenti, registro didattico, registro di carico e scarico materiali didattici ed attrezzature, curricula e lettere di incarico di consulenti, docenti e collaboratori esterni, quietanze, ecc.), deve essere tenuta presso le sedi di attività interessate. In caso di gestione contabile accentrata, tutta la documentazione probatoria deve essere comunque mantenuta presso le sedi di attività in copia conforme.

Valuta del Paese extra UE	
Valore del cambio in euro	
Il tasso di cambio è tratto da	
In data	

A. Spese di progettazione

(comprese le spese sostenute per le attività di analisi dei fabbisogni e di progettazione formativa eseguite successivamente alla pubblicazione dell'Avviso in funzione della presentazione della presente proposta)

Voci di spesa	**Quantità**	**Costo in valuta locale**	**Costo in euro**
A.1 Personale dipendente			
Numero addetti			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale retribuzione personale dipendente			
A.2 Personale esterno			
Numero addetti in complesso Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			

Giornate effettive di impiego Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Costo medio giornaliero Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Totale retribuzione personale esterno			
A.3 Spese di viaggio, vitto e alloggio			
Giorni complessivi			
Costo medio giornaliero			
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio			
A.4 Spese per deleghe di attività (specificare)..			
A.5 Altre spese (specificare)..			
TOTALE SPESE PROGETTAZIONE			

B. Spese per attività di informazione e sensibilizzazione

Voci di spesa	**Quantità**	**Costo in valuta locale**	**Costo in euro**
B.1 Personale dipendente			
Numero addetti			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale retribuzione personale dipendente			
B.2 Personale esterno			
Numero addetti in complesso Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Giornate effettive di impiego Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Costo medio giornaliero Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Totale retribuzione personale esterno			
B.3 Spese di viaggio, vitto e alloggio			
Giorni complessivi			
Costo medio giornaliero			
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio			
B.4 Spese produzione materiale informativo (newsletter, brochure, report, CD-Rom, ecc)			
B.5 Spese per deleghe di attività (specificare)..			
B.6 Altre spese (specificare)..			
TOTALE SPESE INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE			

C. Spese per attività di selezione dei partecipanti

Voci di spesa	Quantità	Costo in valuta locale	Costo in euro
C.1 Personale dipendente			
Numero addetti			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale retribuzione personale dipendente			
C.2 Personale esterno			
Numero addetti in complesso Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Giornate effettive di impiego Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Costo medio giornaliero Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Totale retribuzione personale esterno			
C.3 Spese di viaggio, vitto e alloggio			
Giorni complessivi			
Costo medio giornaliero			
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio			
C.4 Spese per deleghe di attività (specificare)…………………………………………………………			
C.5 Altre spese (specificare)…………………………………………………………			
TOTALE SPESE SELEZIONE PARTECIPANTI			

D. Spese per attività di orientamento dei partecipanti e bilancio delle competenze

Voci di spesa	Quantità	Costo in valuta locale	Costo in euro
D.1 Personale dipendente			
Numero addetti			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale retribuzione personale dipendente			
D.2 Personale esterno			
Numero addetti in complesso Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			

Giornate effettive di impiego Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Costo medio giornaliero Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Totale retribuzione personale esterno			
D.3 Spese di viaggio, vitto e alloggio			
Giorni complessivi			
Costo medio giornaliero			
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio			
D.4 Spese per deleghe di attività (specificare)……………………………………………………			
D.5 Altre spese (specificare)……………………………………………………			
TOTALE ORIENTAMENTO/BILANCIO COMPETENZE			

E. Spese per attività formativa

(non inferiori al 70% del valore complessivo della proposta progettuale; i costi relativi alle voci E.5 – *Elaborazione dispense e materiali didattici* e E.6 – *Preparazione materiali FAD* non potranno superare il 5% del totale delle spese per l'attività formativa)

Voci di spesa	Quantità	Costo in valuta locale	Costo in euro
E.1 Personale docente e codocente			
E.1.1 Personale docente/codocente dipendente			
E.1.1.a Personale docente/codocente dipendente (Italia)			
Numero docenti			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale E.1.1.a			
E.1.1.b Personale docente/codocente dipendente (Paese extra UE)			
Numero docenti			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale E.1.1.b			
Totale retribuzione personale docente/codocente dipendente			
E.1.2 Personale docente/codocente esterno			
E.1.2.a Personale docente/codocente esterno (Italia)			
Numero docenti in complesso Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Ore di impiego complessive Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			

Costo medio orario (in complesso) Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Totale E.1.2.a			
E.1.2.b Personale docente/codocente esterno (Paese extra UE)			
Numero docenti in complesso Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Ore di impiego complessive Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Costo medio orario (in complesso) Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Totale E.1.2.b			
Totale retribuzione personale docente/codocente esterno			
Totale retribuzione personale docente/codocente interno ed esterno			
E.2 Direttori e Coordinatori			
E.2.1.a Direttori e coordinatori interni (Italia)			
Numero direttori / coordinatori			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale E.2.1.a			
E.2.1.b Direttori e coordinatori interni (Paese extra UE)			
Numero direttori / coordinatori			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale E.2.1.b			
Totale retribuzione direttori e coordinatori interni			
E.2.2.a Direttori e coordinatori esterni (Italia)			
Numero direttori / coordinatori			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale E.2.2.a			
E.2.2.b Direttori e coordinatori esterni (Paese extra UE)			
Numero direttori / coordinatori			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale E.2.2.b			
Totale retribuzione direttori e coordinatori esterni			
Totale retribuzione direttori e coordinatori interni ed esterni			
E.3 Tutor			
E.3.1.a Tutor interni (Italia)			
Numero tutor			
Ore di impiego			
Costo medio orario			

Totale E.3.1.a			
E.3.1.b Tutor interni (Paese extra UE)			
Numero tutor			
Ore di impiego			
Costo medio orario **Totale E.3.1.b**			
Totale retribuzione tutor interni			
E.3.2.a Tutor esterni (Italia)			
Numero tutor			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale E.3.2.a			
E.3.2.b Tutor esterni (Paese extra UE)			
Numero tutor			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale E.3.2.b			
Totale retribuzione tutor esterni			
Totale retribuzione tutor interni ed esterni			
E.4 Spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente			
E.4.1 Spese di viaggio			
Giorni complessivi			
Costo medio giornaliero			
Totale spese di viaggio			
E.4.2 Spese di vitto			
Giorni complessivi			
Costo medio giornaliero			
Totale spese di vitto			
E.4.3 Spese di alloggio			
Giorni complessivi			
Costo medio giornaliero			
Totale spese di alloggio			
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente			
E.5 Elaborazione dispense e materiali didattici			
E.5.1 Elaborazione dispense e materiali personale dipendente			
Numero addetti			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale costi di elaborazione dispense e materiali didattici personale dipendente			
E.5.2 Elaborazione materiali e dispense personale esterno			
Numero addetti in complesso Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Ore di impiego complessive Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			

Costo medio orario (in complesso) Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Totale costi di elaborazione dispense e materiali didattici personale esterno			
Totale costi di elaborazione dispense e materiali didattici personale interno ed esterno			
E.6 Preparazione materiali FAD			
E.6.1 Preparazione materiali FAD personale dipendente			
Numero addetti			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale costi di preparazione materiali FAD personale dipendente			
E.6.2 Preparazione materiali FAD personale esterno			
Numero addetti in complesso Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Ore di impiego complessive Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Costo medio orario (in complesso) Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Totale costi di preparazione materiali FAD personale esterno			
Totale costi di preparazione materiali FAD personale interno ed esterno			
E.7 Spese per allievi			
E.7.1 Assicurazioni allievi			
E.7.2 Spese di viaggio, vitto e alloggio allievi			
E.7.2.1 Spese di viaggio			
Giorni complessivi			
Numero allievi			
Costo medio giornaliero per allievo			
Totale spese di viaggio			
E.7.2.2 Spese di vitto			
Numero pasti complessivi			
Costo medio per pasto			
Totale spese di vitto			
E.7.2.3 Spese di alloggio			
Giorni complessivi			
Numero allievi			
Costo medio giornaliero per allievo			
Totale spese di alloggio			
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio allievi			
E.7.3 Finanziamento di stages			
E.7.4 Indennità di frequenza			
Numero allievi interessati			
Ore presenza			

Indennità oraria			
Totale costo indennità di frequenza			
E.8 Attrezzature didattiche e materiali di consumo			
E.8.1 Attrezzature didattiche			
Affitto (compresa manutenzione ordinaria) Leasing			
Ammortamento			
Manutenzione ordinaria			
Totale spese attrezzature didattiche			
E.8.2 Materiali di consumo			
Materiale didattico			
Indumenti protettivi			
Totale spese materiali di consumo			
E.8.3 Attrezzature e materiali per la FAD			
Attrezzature e materiali per la gestione centrale			
Attrezzature e materiali per la gestione periferica			
Totale spese attrezzature e materiali per la FAD			
Totale spese attrezzature e materiali di consumo			
E.9 Spese collegamenti telematici (solo se coerenti con le attività sub E.)			
E.10 Spese per immobili (solo se coerenti con le attività sub E.)			
Affitto			
Ammortamento			
Manutenzione ordinaria, pulizie e condominio			
Totale spese per immobili			
E.11 Esami finali			
Commissari d'esame: numero addetti			
Giornate di impiego			
Gettone di presenza giornaliero			
Spese di mobilità			
Totale spese per esami finali			
E.12 Spese per deleghe di attività (specificare)……………………………………………………			
E.13 Altre spese (specificare)……………………………………………………			
TOTALE SPESE ATTIVITA' FORMATIVA			

F. Spese per attività di supporto all'inserimento lavorativo

(solo nel caso di formazione rivolta a disoccupati)

Voci di spesa	**Quantità**	**Costo in valuta locale**	**Costo in euro**
F.1 Personale dipendente			
Numero addetti			
Ore di impiego			
Costo medio orario **Totale retribuzione personale dipendente**			
F.2 Personale esterno			
Numero addetti in complesso Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			

Giornate effettive di impiego Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Costo medio giornaliero Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Totale retribuzione personale esterno			
F.3 Spese di viaggio, vitto e alloggio			
Giorni complessivi			
Costo medio giornaliero			
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio			
F.4 Spese per deleghe di attività (specificare)……………………………………………………….			
F.5 Altre spese (specificare)……………………………………………………….			
TOTALE SPESE SUPPORTO INSERIMENTO LAVORATIVO			

G. Spese per attività di diffusione dei risultati

Voci di spesa	**Quantità**	**Costo in valuta locale**	**Costo in euro**
G.1 Personale dipendente			
Numero addetti			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale retribuzione personale dipendente			
G.2 Personale esterno			
Numero addetti in complesso Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Giornate effettive di impiego Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Costo medio giornaliero Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Totale retribuzione personale esterno			
G.3 Spese di viaggio, vitto e alloggio			
Giorni complessivi			
Costo medio giornaliero			
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio			
G.4 Spese produzione materiale (newsletter, brochure, report, CD-Rom ecc)			
G.5 Spese diffusione a mezzo stampa			
G.6 Spese diffusione attraverso radio e televisione			
G.7 Spese per deleghe di attività			

(specificare)…………………………………………………………			
G.8 Altre spese (specificare)…………………………………………………………			
TOTALE SPESE DIFFUSIONE RISULTATI			

H. Spese di autovalutazione e monitoraggio

Voci di spesa	Parametri	Costo in valuta locale	Costo in euro
H.1 Personale dipendente Numero addetti			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale retribuzione personale dipendente			
H.2 Personale esterno			
Numero addetti in complesso Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Giornate effettive di impiego Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Costo medio giornaliero Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Totale retribuzione personale esterno			
H.3 Spese di viaggio, vitto e alloggio			
Giorni complessivi			
Costo medio giornaliero			
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio			
H.4 Spese per deleghe di attività (specificare)…………………………………………………………			
H.5 Altre spese (specificare)…………………………………………………………			
TOTALE SPESE MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE			

I. Spese di coordinamento, funzionamento e gestione

Voci di spesa	Parametri	Costo in valuta locale	Costo in euro
I.1 Direzione e coordinamento			
I.1.1 Personale dipendente			
Numero addetti			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale retribuzione personale dipendente			
I.1.2 Personale esterno			

Numero addetti in complesso Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Giornate effettive di impiego Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Costo medio giornaliero Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Totale retribuzione personale esterno			
I.1.3 Spese di viaggio, vitto e alloggio			
Giorni complessivi			
Costo medio giornaliero			
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio			
I.1 Personale amministrativo			
I.2.1 Personale dipendente			
Numero addetti			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale retribuzione personale dipendente			
I.2.2 Personale esterno			
Numero addetti in complesso Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Giornate effettive di impiego Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Costo medio giornaliero Di cui: Fascia A Fascia B Fascia C			
Totale retribuzione personale esterno			
I.2.3 Spese di viaggio, vitto e alloggio			
Giorni complessivi			
Costo medio giornaliero			
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio			
I.3 Spese generali			
Cancelleria e stampati			
Assicurazioni non relative ai docenti			
Illuminazione e forza motrice (ove non compresi nell'affitto)			
Riscaldamento, condizionamento e acqua (ove non compresi nell'affitto)			
Spese telefoniche (ove non compresi nell'affitto)			
Spese postali			
Totale spese funzionamento e gestione			
I.4 Spese per immobili			
Affitto			
Ammortamento			

Manutenzione ordinaria, pulizie e condominio			
Totale spese per immobili			
I.5 Spese per collegamenti telematici			
I.6 Spese per garanzia bancaria o assicurativa			
I.7 Spese per apertura e gestione del conto bancario dedicato			
I.8 Spese varie di gestione del conto bancario dedicato (specificare – cfr. Circolare 41/03)			
I.9 Spese per deleghe di attività (specificare)…………………………………………………			
I.10 Altre spese (specificare)……………………………………………………			
TOTALE SPESE COORDINAMENTO, FUNZIONAMENTO E GESTIONE			

Costo complessivo del progetto: € ____________

TABELLA FINANZIARIA RIEPILOGATIVA 1

Macrovoci di spesa	**Euro**	**%**
A. Spese di progettazione		
B. Spese per attività di informazione e sensibilizzazione		
C. Spese per attività di selezione dei partecipanti		
D. Spese per attività di orientamento dei partecipanti e bilancio delle competenze		
E. Spese per attività formativa (non inferiore al 70%)		
F. Spese per attività di supporto all'inserimento lavorativo		
G. Spese per attività di diffusione dei risultati		
H. Spese di autovalutazione e monitoraggio		
I. Spese di coordinamento, funzionamento e gestione		
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		**100,0**
di cui: spese per deleghe di attività (max 15%)		

TABELLA FINANZIARIA RIEPILOGATIVA 2

Macrovoci di spesa	**Sostenute dal promotore (o RTI/RTS)**		**Sostenute dai partner del Paese extra UE**	
	Euro	**%**	**Euro**	**%**
A. Spese di progettazione				
B. Spese per attività di informazione e sensibilizzazione				
C. Spese per attività di selezione dei partecipanti				
D. Spese per attività di orientamento dei partecipanti e bilancio delle competenze				
E. Spese per attività formativa (non inferiore al 70%)				
F. Spese per attività di supporto all'inserimento lavorativo				
G. Spese per attività di diffusione dei risultati				
H. Spese di autovalutazione e monitoraggio				
I. Spese di coordinamento, funzionamento e gestione				
TOTALI				

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a ………, nato/a a ……………………………………………………………………………………….. il …/…/…, e residente in …………………………………………………….., ……………………………………………..…, nella sua qualità di ………………………………………………………………….., autorizzato a rappresentare legalmente ……………………………………………………………………………[41], con sede legale in ……………………………………., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, penali e amministrative previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, ai sensi dell'art. 76 del DPR. 445/2000 e delle altre leggi speciali applicabili; consapevole, altresì, che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporterà comunque la decadenza dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000, quanto segue:

***1)** l'Ente sopra esattamente individuato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o situazioni equivalenti, né di sospensione dell'attività;*

***2)** lo svolgimento da parte dell'Ente medesimo delle attività previste nel progetto presentato è compatibile con l'oggetto sociale (risultante dallo statuto od atto equivalente) dell'Ente stesso;*

***3.a)** l'Ente medesimo è iscritto al Registro delle Imprese presso la competente CCIAA di ....*

oppure

***3.b)** l'Ente medesimo non è iscritto al Registro delle Imprese in quanto a ciò non tenuto;*

***4)** l'Ente medesimo non è in stato di insolvenza ed è titolare di ordinari rapporti di conto corrente con istituti autorizzati all'esercizio di attività bancaria, non oggetto di revoca (comunque denominata) da parte di questi ultimi.*

[41] Indicare denominazione o ragione sociale, forma giuridica e codice fiscale o partita IVA.

Inoltre, ai sensi del medesimo articolo, dichiara sotto la propria responsabilità che l'Ente suindicato:

***5)** è struttura accreditata* [42] *……………………………………………………………………………………………;*

***6)** dispone dei mezzi e delle capacità (organizzativa e tecnica) adeguati alla realizzazione del progetto; a tale effetto si allegano i curricula delle principali figure professionali coinvolte nel progetto;*

***7)** vanta un'esperienza di formazione nei Paesi extra UE di ……… anni*[43] *precedenti la pubblicazione del presente avviso, secondo quanto risultante nel seguente prospetto:*

n°	Titolo progetto e Paese in cui è stato realizzato	Descrizione sintetica, con indicazione della tipologia di intervento, di destinatari e del luogo di realizzazione	Durata in mesi	Fonte di finanziamento principale	Importo[44]
1					
2					
3					
…					
Totali					

***8)** intrattiene da complessivi ……… anni rapporti con le collettività residenti nel Paese in cui si candida l'iniziativa progettuale, anche italiane, secondo quanto risultante nel seguente prospetto*[45]*:*

n°	Organismo/Istituzione / Associazione con cui si intrattengono rapporti[46]	Indirizzo	Descrizione sintetica delle attività comunemente svolte	Periodo (mm/aa - mm/aa)	Durata in anni
1					
2					
3					
…					
				Totale	

***9)** ha la disponibilità di sede operativa attiva nel territorio dello specifico Paese in cui si svolge l'intervento*[47]*.*

Tale sede è ubicata in (Nazione, città, indirizzo, numero civico e cod. postale)……………………………………………………………………………………………………… ………. e ne è referente il sig./sig.ra: ………………………………………………… (telefono: ……………, fax: …………………, e.mail:…………………………………..);

***10)** si impegna ad avere la disponibilità di sede operativa nella specifica circoscrizione territoriale in cui si svolgerà l'intervento, presentando la documentazione comprovante la formale detenzione della sede*

---

[42] Riportare estremi accreditamento ed ente accreditante. Si ricorda che, in caso di RTI, l'obbligo dell'accreditamento sussiste soltanto per l'organismo capofila).
[43] Almeno 3 anni.
[44] Qualora l'attività / progetto sia stata svolta in qualità di partner, indicare l'importo finanziario direttamente gestito.
[45] Aggiungere o eliminare righe, secondo necessità; allegare, ove possibile, documentazione relativa alle iniziative/progetti
[46] Indicare la denominazione nella lingua d'origine e la tipologia dell'organismo.
[47] Si ricorda che nel caso in cui l'ente proponente o un componente del RTI/RTS non disponga di una sede operativa nel Paese in cui si svolge l'intervento è fatto obbligo di compilazione dell'allegato 4 bis ad opera dell'organismo partner attestante la sussistenza, in capo a se medesimo, del requisito di cui al presente punto 9 e al successivo punto 10.

operativa nel Paese extra UE in cui sarà realizzata l'attività progettuale all'atto della stipula della convenzione;

***11)** dispone di consolidati rapporti con le collettività italiane residenti, anche italiane[48], secondo quanto risultante nel prospetto che segue [49]:*

n°	Organismo / Istituzione / Associazione / altro con cui si intrattengono rapporti[50]	Indirizzo	Descrizione sintetica delle attività oggetto di tali rapporti	Periodo (mm/aa - mm/aa)	Durata in anni
1					
2					
3					
…					
				Totale	

***12)** ha riportato, nei tre esercizi di bilancio precedenti a quello di pubblicazione dell'Avviso cui si riferisce la presente dichiarazione, il seguente volume di attività complessivo (in termini di fatturato o dato di bilancio equivalente)[51]: € ……………… (…………………………………………………..).*

………………………, …/…/2007

firma del dichiarante

(timbro dell'ente)

N.B.

1) Nel caso in cui il soggetto proponente sia un raggruppamento (RTI/RTS), la presente dichiarazione deve essere presentata, a pena di esclusione, da tutti i componenti dello stesso.

2) Ai sensi del paragrafo 9 dell'Avviso, nel caso in cui l'ente (o il Raggruppamento) proponente non abbia i requisiti di cui ai punti c) (disponibilità di sede operativa attiva nel territorio dello specifico Paese in cui si svolgerà l'intervento e disponibilità di sede operativa nella specifica circoscrizione territoriale in cui si svolgerà l'attività di formazione al momento della stipula della convenzione) e d) (consolidati rapporti con le collettività italiane residenti, anche italiane) del paragrafo 4, dovrà essere presentato un accordo di partenariato transnazionale con organismi aventi finalità anche formative, operanti nei Paesi presso i quali ci si candida a svolgere l'intervento, in possesso dei requisiti dei detti punti c) e d).

[48] Si ricorda che nel caso in cui l'ente proponente o un componente del RTI/RTS non disponga di *consolidati rapporti con le collettività italiane residenti, anche italiane* è fatto obbligo di compilazione dell'allegato 4 bis ad opera dell'organismo partner attestante la sussistenza, in capo a se medesimo, del requisito di cui al presente punto 11.

[49] Aggiungere o eliminare righe, secondo necessità; allegare, ove possibile, documentazione relativa alle iniziative/progetti

[50] Indicare la denominazione nella lingua d'origine e la tipologia dell'organismo.

[51] In cifre e lettere.

ALLEGATO 4-*bis*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a ……………………………………………………………………………………………………, nato/a a …………………………………………………………………………………………. il …/…/…, e residente in ………………………………………………………., ……………………………………………….., nella sua qualità di …………………………………………………………………., autorizzato a rappresentare legalmente ………………………………………………………………………………..[52], con sede legale in ……………………………………., consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporterà comunque la decadenza dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000, quanto segue:

1) *ha la disponibilità di sede operativa attiva nel territorio dello specifico Paese in cui si svolge l'intervento.*
Tale sede è ubicata in (Nazione, città, indirizzo, numero civico e cod. postale)……
…….. e ne è referente il sig./sig.ra: ………………………………………………. (telefono: ……………, fax: …………………);

2) *si impegna ad avere la disponibilità di sede operativa nella specifica circoscrizione territoriale in cui si svolgerà l'intervento, presentando la documentazione comprovante la formale detenzione della sede operativa nel Paese extra UE in cui sarà realizzata l'attività progettuale all'atto della stipula della convenzione;*

[52] Indicare denominazione o ragione sociale, forma giuridica e codice fiscale o partita IVA.

3) *dispone di consolidati rapporti con le collettività italiane residenti, anche italiane, secondo quanto risultante nel prospetto che segue* [53]*:*

n°	*Organismo / Istituzione / Associazione / altro con cui si intrattengono rapporti*[54]	*Indirizzo*	*Descrizione sintetica delle attività oggetto di tali rapporti*	*Periodo (mm/aa - mm/aa)*	*Durata in anni*
1					
2					
3					
…					
				Totale	

………………………, …/…/2007

firma del legale rappresentante

(timbro dell'ente)

[53] Aggiungere o eliminare righe, secondo necessità; allegare, ove possibile, documentazione relativa alle iniziative/progetti

[54] Indicare la denominazione nella lingua d'origine e la tipologia dell'organismo.

07A07058

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G703169/1) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

I S T I T U T O   P O L I G R A F I C O   E   Z E C C A   D E L L O   S T A T O

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA EGAFNET.IT	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LA LIBRERIA COMMISSIONARIA	Via S. Gregorietti, 6	091	6859904	6859904
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€	**438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€	**309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€	**819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€	**682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€	**295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€	**85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 6,00